

Relazione annuale
del
Nucleo di Valutazione

A.A 2014 - 2015

INDICE

PREMESSA	p. 3
1. L'AREA DIDATTICA	
1.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	p. 5
1.1.1 Triennio di I livello	p. 5
1.1.2 Biennio sperimentale di II livello	p. 5
1.1.3 I corsi di vecchio ordinamento	p. 6
1.1.4 Corsi di formazione musicale pre-accademica	p. 6
1.2 DATI STATISTICI RELATIVI AGLI STUDENTI E AL PERSONALE	p. 6
1.2.1 Dati statistici relativi agli studenti	p. 6
1.2.2 Dati statistici relativi al personale	p. 7
1.3 ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRA-ISTITUZIONALI.....	p.8
1.3.1 La propedeutica musicale	p. 8
1.3.2 Laboratorio di formazione corale per adulti	p. 8
1.3.3 Dati statistici relativi agli iscritti ai corsi extra-istituzionali	p. 9
1.3.4 Convenzioni con altre istituzioni didattiche	p.9
2. L'AREA DI PRODUZIONE ARTISTICA	p.11
2.1 ATTIVITÀ CONCERTISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	p. 11
2.2 LE MASTER CLASS E I SEMINARI	p. 11
3. DIRITTO ALLO STUDIO – SCAMBI INTERNAZIONALI p. 12	
3.1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO.....	p. 12
3.2 PROGRAMMA ERASMUS	p. 12
4. LA BIBLIOTECA	p. 13
4.1 CONSISTENZA	p. 13
4.2 ATTIVITÀ	p. 13
4.3 PRESENZE, PRESTITI E RIPRODUZIONI.....	p. 13
4.4 PROGETTO POETI E MUSICISTI LIVORNESI TRA XVII E XIX SECOLO.....	p. 13
5. BILANCIO	p. 14
6. RELAZIONE DI SINTESI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	p. 14
6.1 LA VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI.....	p. 15
1.1. Questionari relativi ai corsi accademici di I livello.....	p. 15
6.1.2. Questionari relativi ai corsi accademici di II livello.....	p. 28
6.1.3 Valutazione dei singoli docenti.....	p. 33
6.1.3. Questionari relativi ai corsi pre-accademici.....	p.34
6.2 CONSIDERAZIONI FINALI.....	p.50

Premessa

L'Istituto musicale "Pietro Mascagni" di Livorno - nato per volontà di privati nel 1953 sotto forma di società a responsabilità limitata, gestito dal 1964 da un Consorzio tra il Comune e la Provincia di Livorno e pareggiato ai Conservatori di Stato con decreto del Capo dello Stato n. 883 del 14 novembre 1978 - è compreso nel sistema dell'Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale, con il diritto di darsi ordinamenti autonomi, ai sensi della Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 (di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musicali e degli Istituti musicali pareggiati).

L'Istituto Pietro Mascagni è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale; svolge correlate attività di produzione ed è dotato di autonomia statutaria, regolamentare, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi del D.P.R. 132/2003. Il rinnovo delle cariche dei componenti degli organi istituzionali dell'Istituto è stato effettuato sulla base dei principi del nuovo statuto, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con decreto n. 662 del 21 novembre 2006.

Resta ancora da completare l'iter relativo al passaggio del personale dipendente del Consorzio, sia docente che non docente, alla nuova Istituzione; inoltre, debbono ancora essere attivate le procedure per l'inquadramento del personale non docente nel C.C.N.L. del comparto Alta Formazione Artistica e Musicale. La mancata realizzazione nell'anno 2013 del passaggio del personale dipendente alla nuova Istituzione e la mancata stipula di una apposita convenzione tra la nuova Istituzione e gli enti finanziatori della stessa (Comune di Livorno e Provincia di Livorno) - con conseguente cessazione definitiva della gestione del Consorzio - è stata ritenuta opportuna a motivo dell'estrema incertezza che caratterizza attualmente lo status ordinamentale degli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali, con particolare riferimento al processo di statizzazione prefigurato dalla legge n. 508/1999 ed a tutt'oggi non ancora avviato. L'Istituto, che fin dalla sua costituzione ha sempre adottato piani di studio e di esame analoghi a quelli dei Conservatori statali, continua, ancor più in questa nuova veste di carattere universitario, a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione di tutta la fascia litoranea toscana, da Carrara a Grosseto, interessata allo studio delle discipline musicali (istruzione e formazione musicale di base e superiore), colmando così un'evidente carenza di intervento dello Stato nella materia e su quel territorio.

La possibilità di rilasciare diplomi accademici di primo e secondo livello, equipollenti ai titoli di studio universitari, pone l'Istituto Musicale "P. Mascagni" in un ruolo strategico nell'ambito di un sistema musicale di area vasta partecipativa, altresì, del sistema dello spettacolo che si è costituito ed ormai consolidato intorno al Teatro Carlo Goldoni di Livorno.

Tenuto conto del carattere universitario che l'Istituzione riveste a seguito della riforma e considerato, altresì, che molti allievi provengono da territori extra Provincia di Livorno, l'Istituto, a partire dall'anno 2014, ha intensificato i propri sforzi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con l'Amministrazione Provinciale di Livorno, volti ad un coinvolgimento sostanziale della Regione Toscana nell'erogazione di finanziamenti atti a consentire il regolare proseguimento delle attività di alta formazione e delle altre attività formative, ancorché limitatamente al periodo temporale necessario per portare a compimento il suddetto processo di statizzazione. Tale impegno è continuato e si è consolidato, consentendo anche di affrontare le conseguenze del progressivo disimpegno della Provincia, ente locale che è venuto perdendo molte delle sue competenze e, conseguentemente, delle risorse disponibili. Rimane pertanto il tema, decisivo, della necessaria e ormai ineludibile definizione dell'intervento finanziario da parte ministeriale, conseguente ad un inquadramento giuridico coerente con le funzioni universitarie assegnate all'Istituto.

1. L'AREA DIDATTICA

Il Consiglio di Amministrazione, nel dettare gli indirizzi generali della gestione con particolare riferimento all'attività didattica dell'anno accademico 2014/2015, oltre ai corsi accademici di primo e di secondo livello e ai corsi di vecchio ordinamento (in via di esaurimento), ha autorizzato, come per gli anni accademici precedenti, l'attivazione di tutte le altre attività collaterali, ove sono compresi i corsi di formazione musicale di base e i cosiddetti corsi extra-istituzionali (*propedeutica musicale per bambini e laboratorio di esercitazioni corali per adulti*) le cui spese, costituite dal conferimento a collaboratori esterni degli incarichi di docenza (qualora non si possa far ricorso a personale docente interno), sono totalmente finanziate dal contributo di frequenza versato dai partecipanti.

1.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

1.1.1 Triennio di I livello

Con Decreto n. 22 settembre 2010 n. 202, il MIUR ha autorizzato, dall'anno accademico 2010/2011, l'attivazione dei corsi accademici di I livello per il conseguimento del diploma accademico di I livello. Pertanto, l'Istituto ha attivato i seguenti corsi triennali di nuovo ordinamento: canto, canto jazz, chitarra, clarinetto, composizione, contrabbasso, contrabbasso jazz, corno, fagotto, flauto, oboe, pianoforte, pianoforte jazz, saxofono, saxofono jazz, strumenti a percussione, batteria e percussioni jazz, tromba, tromba jazz, violino, viola, violoncello).

1.1.2 Biennio di II livello

I corsi del biennio superiore, già funzionanti dall'anno accademico 2004/2005 ai sensi delle autorizzazioni ministeriali n. 5403 del 17/11/2004 e n. 5726 del 1/12/2004, finalizzati al conseguimento del Diploma accademico di II livello, completano il segmento superiore previsto dal nuovo ordinamento e sono previsti per le scuole di Canto, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Strumenti a Percussione, Composizione, Composizione e arrangiamento jazz, Sassofono, Formazione orchestrale.

1.1.3 Corsi di vecchio ordinamento

Ai sensi della stessa legge n. 508 che ha introdotto i corsi di nuovo ordinamento è previsto che gli studenti già iscritti ai corsi di vecchio ordinamento possano completare il loro percorso di studi senza passare al nuovo ordinamento. Pertanto restano attive le scuole di Canto, Pianoforte, Violino,

Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Strumenti a Percussione, Composizione, Jazz, Sassofono; così come continuano ad essere attivi i corsi complementari di Teoria e solfeggio, Pianoforte complementare, Esercitazioni corali, Storia della musica, Cultura Musicale Generale, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica da camera, Organo complementare, Esercitazioni orchestrali, Quartetto, Arte scenica, Letteratura poetica e drammatica, Lettura della partitura, Storia ed estetica musicale. A dette scuole di vecchio ordinamento non sono ammessi nuovi iscritti.

1.1.4 Corsi di formazione musicale pre-accademica

Dall'anno accademico 2010/2011, con la piena attivazione dei corsi di triennio di I° livello in attuazione della legge 508/99, i preesistenti corsi di formazione musicale di base sono stati trasformati in corsi di formazione musicale pre-accademica con una nuova offerta didattica, articolata, aggiornata per contenuti e metodi e coordinata con i percorsi scolastici a indirizzo musicale e con le scuole di musica del territorio.

Tali corsi (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, canto, composizione, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, chitarra, percussioni, saxofono, jazz, fisarmonica) hanno la finalità di fornire una preparazione adeguata all'accesso ai corsi accademici di primo livello; a coloro che invece non intendano proseguire gli studi musicali al livello superiore, forniscono comunque una conoscenza musicale generale e specifica di alto profilo. I corsi sono articolati su tre livelli, ognuno dei quali prevede dai due ai tre anni di frequenza. Al termine di ogni livello è previsto l'esame di certificazione delle competenze acquisite. Sebbene questi corsi non rilascino titoli di studio con valore legale riconosciuto, è opinione del Nucleo di valutazione che essi possano rientrare a pieno titolo nel novero dei corsi istituzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 8 della legge 508.

Per la docenza, l'Istituto deve far ricorso, oltre che a personale docente interno, anche ad insegnanti esterni, individuati mediante selezione pubblica per titoli, con la supervisione del docente della Scuola di riferimento.

1.2 DATI STATISTICI RELATIVI AGLI STUDENTI E AL PERSONALE

1.2.1 Dati statistici relativi agli studenti

Di seguito si riportano dati statistici relativi al numero degli studenti iscritti negli ultimi tre anni accademici, suddivisi secondo la tipologia di corso frequentato. In tabella separata si riportano dati relativi agli iscritti al **primo anno** dei vari corsi istituzionali.

**TABELLA DEGLI ISCRITTI AI CORSI ISTITUZIONALI
NEGLI A. A. 2010/11 - 2011/12– 2012/13**

a .a.	TOTALE studenti dei corsi v. ord., n. ord., Corsi pre- acc.	Studenti dei corsi <i>vecchio</i> <i>ordinament</i> o	Allievi corsi <i>Pre-</i> <i>accademici</i>	Studenti dei corsi vecchio ordinamento <i>iscritti al</i> <i>corso</i> <i>superiore</i>	Studenti <i>triennio</i> <i>di</i> <i>I° livello</i>	Studenti <i>biennio</i> <i>sper. di</i> <i>II° livello</i>
2011/2012	333	151	84	50	56	42
2012/2013	343	119	117	45	66	41
2013/2014	330	78	154	23	68	30
2014/2015	347	57	171	24	91	28

DATI RELATIVI ALLE NUOVE ISCRIZIONI

a .a.	Allievi corsi Pre-accademici iscritti per la prima volta	Studenti triennio di I° livello iscritti al I° anno	Studenti biennio II° livello iscritti al 1° anno
2011/2012	32	28	28
2012/2013	45	21	14
2013/2014	47	21	7
2014/2015	50	45	1

1.2.2 Dati statistici relativi al personale

Il numero dei docenti in servizio al 31/12/2015 è di n. 31 unità, incluso il Direttore dell'Istituto (di cui n. 26 a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato con contratto fino a giugno 2015).

Il personale non docente al 31/12/2015 consta di n. 5 unità. Come sopra ricordato, detto personale è in attesa del nuovo inquadramento contrattuale all'interno del comparto A.F.A.M.

Il numero di docenti con contratto di collaborazione è di n. 24, di cui n. 4 unità collaborazioni occasionali. Merita sottolineare la riduzione registrata rispetto all'anno precedente, sia nella componente docenti (da 35 a 31), che in quella non docente (da 8 a 5 unità). Anche i docenti con contratto di collaborazione sono in numero inferiore rispetto all'anno precedente. Tutto ciò non ha comportato diminuzioni nell'offerta formativa complessiva dell'Istituto: ma si deve sottolineare come forse il personale risulta, a livelli numerici, non ulteriormente riducibile senza pregiudizio per la qualità dell'offerta formativa.

1.3 ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRA-ISTITUZIONALI

In osservanza del citato atto di indirizzo disposto dal Consiglio di Amministrazione, sono stati attivati, anche per l'anno accademico 2014/2015, i corsi extra-istituzionali di Propedeutica musicale per bambini, il corso Suzuki e il Laboratorio di esercitazioni corali per adulti.

Gli oneri derivanti dall'espletamento di tali attività non gravano sul bilancio dell'Istituto in quanto le rette versate dai corsisti finanziano totalmente le spese da sostenere per l'affidamento delle relative docenze ed anche quelle relative ai costi di gestione.

1.3.1 La propedeutica musicale

L'Istituto Mascagni, sin dal 1990, ha attivato al suo interno un Dipartimento di propedeutica musicale che, applicando i risultati delle ricerche e delle esperienze di alcuni suoi docenti, offre questo servizio ai bambini a partire dai 6 anni di età. Gli iscritti nell'a.a. 2014 – 2015 sono 60, cui si aggiungono 18 iscritti al corso Suzuki.

Le attività di cui si occupa il Dipartimento sono:

Corsi di propedeutica di base – rivolti ai bambini della scuola elementare, hanno come obiettivo primario l'avviamento alla conoscenza del linguaggio musicale tramite attività di gioco, ascolto, produzione musicale che consentono lo sviluppo della percezione uditiva, della creatività e dell'intelligenza musicale e l'eventuale individuazione di doti ed attitudini musicali in vista di un possibile studio professionale. I corsi sono cinque, uno per ogni classe della scuola elementare, e sono tenuti da un docente dell'Istituto a tempo indeterminato.

Corsi di propedeutica strumentale – rivolti ai bambini che frequentano i corsi di propedeutica musicale, hanno come obiettivo avviare i bambini alla conoscenza diretta di uno o più strumenti musicali e rilevare eventuali doti ed attitudini specifiche. Sono tenuti da docenti esterni individuati mediante selezione pubblica per titoli. Rientra in questa tipologia di corsi il corso "Un violino per amico", metodo Suzuki rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni.

Coro della propedeutica – è rivolto ai bambini del 4° e 5° corso ed ha come finalità lo sviluppo delle capacità vocali attraverso la produzione di canti del repertorio infantile, anche nella prospettiva di esecuzioni nelle principali manifestazioni musicali annuali della scuola.

1.3.2 Laboratorio di formazione corale per adulti

In linea con le indicazioni della Comunità Europea in merito alla formazione permanente dei cittadini, l'Istituto promuove attività dedicate agli adulti nel settore della musica vocale e della

formazione del pubblico. Il corso in questione rappresenta una realtà consolidata e nell'a.a. 2014-2015 ha registrato 56 iscritti, sostanzialmente in linea con gli anni passati.

La partecipazione della corale denominata *Evergreen* a vari eventi cittadini, molti dei quali di sostegno a progetti di solidarietà e beneficenza, è fonte di forte motivazione per gli iscritti e determina pertanto positive e significative ricadute di immagine sull'Istituto Mascagni.

Il laboratorio di esercitazioni corali è tenuto da docente esterno assunto con contratto di collaborazione mediante selezione pubblica per titoli.

1.3.3 Dati statistici relativi agli iscritti ai corsi extra-istituzionali.

Di seguito si riporta una tabella relativa agli iscritti ai corsi extra-istituzionali negli ultimi tre anni accademici.

TABELLA DEGLI ISCRITTI AI CORSI EXTRA ISTITUZIONALI

a.a.	Allievi corsi propedeutica musicale	Iscritti laboratorio formazione corale per adulti	Iscritti corso Suzuki	Totale
2011/2012	56	66	-	122
2012/2013	57	61	14	71
2013/2014	66	57	15	138
2014/2015	60	56	18	134

1.3.4 Convenzioni con altre istituzioni didattiche

Sono attive convenzioni con I licei ad indirizzo musicale di Livorno, Pisa e Grosseto. (Le convenzioni prevedono il monitoraggio delle attività didattiche, partecipazione alle procedure per il reclutamento dei docenti, visite degli studenti).

È da notare che spesso il rapporto convenzionale è vissuto dai Licei ad indirizzo musicale come un mero obbligo da ottemperare in occasione della formazione delle commissioni per gli esami di ammissione e per le graduatorie d'insegnamento. Occorre sviluppare forme di collaborazione in ambito didattico per favorire un'azione di orientamento nei confronti degli studenti. Uno strumento di particolare efficacia si è rivelato il progetto per la costituzione dell'Orchestra Giovanile Livornese (Ogl) che si riunisce con cadenza quindicinale nella sede dell'Istituto con la partecipazione di studenti del Liceo Musicale di Livorno e delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale di Livorno e provincia che si uniscono agli studenti dei corsi preaccademici dell'Istituto.

Per il futuro sono allo studio nuove convenzioni per estender il modello Ogl alle scuole di musica convenzionate e alle bande musicali con l'obiettivo della creazione di un'orchestra di fiati condivisa.

Sono proseguite le attività previste alle convenzioni con le Scuole Musicali di Prato, Bibbona, Castelnuovo Garfagnana (LU), Castagneto Carducci (LI), Montemurlo (PO), Follonica (GR), Pontedera (PI) , con la scuola Bonamici di Pisa, la scuola "The Music School" di Bucine (AR), la Scuola di Musica Sinfonia di Lucca, l' Accademia Stefano Strata di Pisa.

2. L'AREA DI PRODUZIONE ARTISTICA

2.1 ATTIVITÀ CONCERTISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Di seguito si riportano in sintesi le attività concertistiche e di produzione culturale che l'Istituto ha realizzato durante l'a.a. 2014 – 2015. Seguendo il trend positivo intrapreso da alcuni anni, l'Istituto si conferma come punto di riferimento per la produzione musicale per Livorno e la sua provincia, come dimostra anche il lungo elenco di associazioni e istituzioni con le quali sono state effettuate collaborazioni.

Complessivamente, sono stati tenuti 83 concerti e 30 esercitazioni di classe.

Più in particolare, queste sono state le attività svolte:

Attività realizzata in sede:

6° Rassegna Suoni Inauditi: 7 concerti dedicati alla musica contemporanea e alla sperimentazione di linguaggi multimediali

11° Rassegna Nardini Concerti della Domenica: 7 concerti con gruppi da camera delle istituzioni AFAM

I° Rassegna studentesca: 10 concerti

Ciclo di Lezioni concerto per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado di Livorno

Lezioni concerto in collaborazione con Università della Terza Età di Livorno: 6 concerti

Esercitazioni di classe: 30 appuntamenti

16 Concerti nell'Auditorium dell'Istituto Mascagni "Cesare Chiti"

40 Concerti fuori sede (Livorno, Cecina, Rosignano, Sassetta, Vada, Castagneto Carducci, Campiglia M.ma, Venturina, Suvereto, San Vincenzo, Firenze, Pisa, Lucca, Torre del Lago, Mantova).

Sono state realizzate collaborazioni con:

Fondazione Teatro Goldoni di Livorno
Fondazione Livorno
Autorità Portuale Livorno
Associazione Amici del Mascagni
Associazione Italiana Viola
Associazione ANBIMA
Associazione Italo-Tedesca
Provincia di Livorno
Comune di Livorno
ARCI Livorno
Teatro dei Libri – Livorno
Scuola di Musica di Fiesole
Università della Terza Età,
Comunità Ebraica di Livorno
Associazione Intercultura
Rotary Club Livorno
Rotary Club Livorno Mascagni
Lions Club Livorno Host
Amici dei Musei e dei Monumenti Livornesi
Diocesi di Livorno
AISDM Associazione Scuole di Musica
Prefettura di Livorno
Comune di Sassetta
Comune di Campiglia Marittima
Associazione Fenacom Università 50 & Più
Livorno Music Festival
ASL 6 Livorno
RadincolivornoOrchestra.

2.2 LE MASTER CLASS E I SEMINARI

Anche per l'a.a. 2014-2015 la convenzione stipulata con il Livorno Music Festival ha consentito di ospitare di Master Class di livello internazionale all'interno dell'Istituto nel periodo agosto - settembre.

La convenzione ha previsto facilitazioni per la partecipazione degli studenti.

3. DIRITTO ALLO STUDIO – SCAMBI INTERNAZIONALI

3.1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO

Ai sensi della legge 508, l'Istituto applica le norme relative allo diritto allo studio universitario. A fronte del pagamento della tassa regionale gli studenti in possesso dei requisiti possono usufruire delle borse di studio previste dalla normativa vigente. Inoltre, grazie al finanziamento della Fondazione Livorno, l'Istituto Mascagni, anche per l'anno accademico 2014 - 2015, ha erogato assegni di studio a favore degli alunni ed applicato, altresì, agevolazioni per le famiglie con più di un figlio iscritto all'Istituto, alle famiglie con bambini iscritti ai corsi di propedeutica musicale ed, infine, agevolazioni per le nuove iscrizioni. Ha altresì erogato borse, sulla base di concorso, su fondi del proprio bilancio ed anche su fondi acquisiti allo scopo (Rotary e Famiglie Ferraro e Salvini).

L'Istituto Mascagni, ai sensi del Decreto Legislativo n. 68 del 29.3.2012, che reca norme sul diritto allo studio universitario, si è avvalso anche di forme di collaborazione, totalmente esenti da imposta, attraverso le quali ha conferito incarichi a studenti dei corsi superiori per attività di supporto alla didattica ed alla produzione musicale. Gli studenti sono stati scelti da un apposita graduatoria stilata su valori di merito e reddituali.

3.2 PROGRAMMA ERASMUS

Grazie agli accordi sottoscritti con diverse istituzioni pari grado europee, l'Istituto Mascagni, anche per l'a.a. 2014-2015, ha usufruito delle opportunità offerte dal programma Erasmus, con la mobilità di uno studente in uscita, un tirocinante in entrata, tre professori in uscita e uno in entrata.

Nell'anno accademico AA 2014/2015 è iniziato il nuovo progetto Erasmus; l'Istituto ha ottenuto di nuovo l'accreditamento. Sono stati stipulati nuovi accordi bilaterali, a partire dalle istituzioni con le quali sono state effettuati scambi didattici e di studenti nell'anno.

Attualmente risultano stipulati accordi con i Conservatori di Brussel (Belgio), Cluj Napoca (Romania), Izmir Yasar Universitesi (Turchia), Oulu (Finlandia), Valencia (Spagna).

Il Nucleo, apprezzando l'impegno dell'Istituto, auspica peraltro un rafforzamento della rete di relazioni, anche al fine di offrire agli studenti maggiori opportunità di scambio, sia in entrata che in uscita.

4. LA BIBLIOTECA

4.1 Patrimonio.

Il patrimonio della Biblioteca al 31.12.2015 risulta di 20.133 unità inventariali, con un aumento di 578 unità rispetto al 31.12.2014; l'incremento è stato dovuto ad alcune piccole donazioni di privati, a due donazioni ricevute in anni precedenti (Gesuiti e Bracaloni), ad omaggi di editori associazioni ed enti, ad acquisti su richiesta di docenti dell'Istituto. E' continuata l'acquisizione di periodici musicali in abbonamento o in omaggio.

4.2 Attività.

E' stato completato positivamente il progetto di "Migrazione dei dati di catalogazione musicale" dal precedente archivio informatico al Polo SBN di Livorno, ed è stata avviata la correzione manuale di quei dati che non è stato possibile trasferire correttamente con procedure automatiche.

Sono proseguite le normali attività di catalogazione in Polo e in Indice SBN di periodici, libri e edizioni musicali; in Polo sono on-line attualmente 16.102 notizie relative alla biblioteca dell'Istituto. E' continuata la redazione dell'elenco in formato .xls di dischi e CD consultabile on-line dal sito, e sono stati resi disponibili per la consultazione on-line gli elenchi di alcune donazioni non ancora catalogate.

E' terminato il riordino della consistente donazione Gragnani, acquisita in anni precedenti; nel 2016 ne saranno avviati il trattamento amministrativo e la catalogazione, compatibilmente con la disponibilità di personale.

Delle donazioni storicamente più importanti che sono pervenute alla Biblioteca a partire dalla sua fondazione, a cura di Rossana Chiti sono state redatte schede descrittive inserite nella banca dati del Centro di Documentazione Musicale - Ce.Do.Mus. Toscana, consultabili on-line.

4.3 Presenze, prestiti e riproduzioni.

Le presenze totali in biblioteca sono state 618 (2014: 729); le ore di apertura 987 (2014: 980).

Il numero di prestiti esterni effettuati nel 2015 ammonta a 406 (2014: 232).

Il numero delle richieste di prestito interbibliotecario è stato di 9 (2014: 4).

Il numero delle richieste di riproduzioni per l'utenza extra-locale è stato di 9 (2014: 6).

4.4 Progetto poeti e musicisti livornesi tra XVIII e XIX secolo.

E' giunta quasi al termine la redazione del Catalogo tematico delle opere di Pietro Nardini a cura di Federico Marri e Marie Rouquié, nell'ambito di un'iniziativa promossa e finanziata dall'associazione "Amici dei Musei e dei Monumenti Livornesi" in collaborazione con l'Istituto. Tutta la documentazione acquisita in funzione della redazione del volume è stata donata alla Biblioteca.

5. BILANCIO

Si allega la comunicazione del Direttore amministrativo con la quale si dà conto che il bilancio consuntivo per l'anno 2015 verrà approvato in data successiva alla scadenza del termine di presentazione della presente Relazione.

Il Nucleo di valutazione, pertanto, non può al momento offrire alcuna indicazione al riguardo.

Dopo la prevista approvazione del bilancio consuntivo il Nucleo procederà alla valutazione degli aspetti finanziari integrando la presente relazione.

6. RELAZIONE DI SINTESI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di valutazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno è stato nominato con Deliberazione del C.d.A. n. 8 del 02/03/2015. Attualmente il nucleo è composto dal prof. Emanuele Rossi, Presidente, professore ordinario di Diritto costituzionale presso la Scuola Superiore Sant' Anna di Pisa; dal prof. Marco Ferrari, professore ordinario di Odontoiatria nell'Università di Siena e dal prof. Stefano Agostini, docente dell'Istituto.

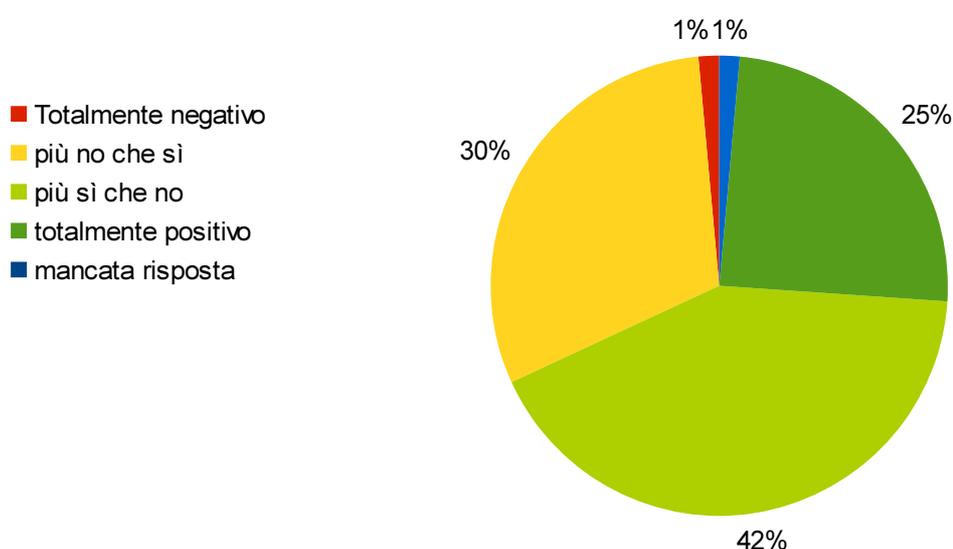
6.1 LA VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI

6.1.1 Questionari relativi ai corsi accademici di I livello

Risultano iscritti nell'a.a. 2014 - 2015 ai corsi accademici di I livello 91 studenti di cui 45 iscritti al primo anno.

Risultano compilati 69 questionari con una percentuale pari al 75,8%.

Domanda 1 Chiarezza delle informazioni generali

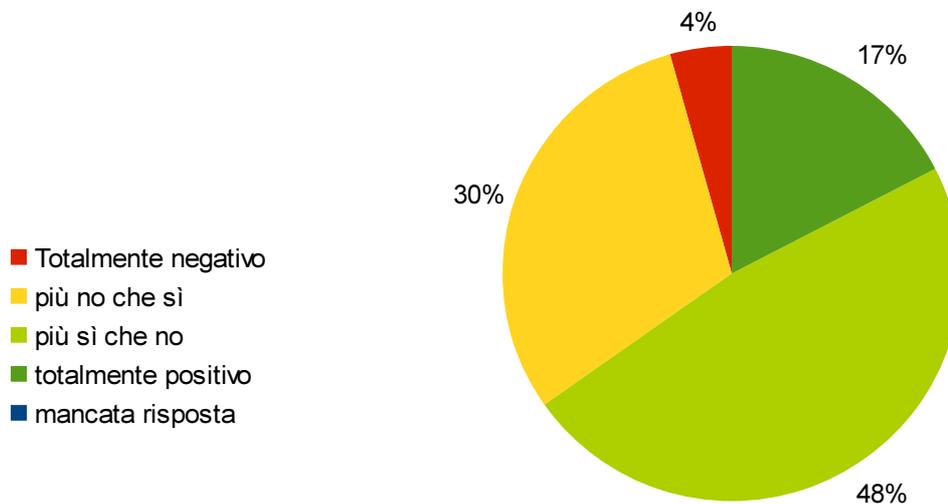


Totalmente negativo	1
Più no che sì	21
Più sì che no	29
Totalmente positivo	17
Mancata risposta	1

Commento

I dati esprimono una leggera flessione nel gradimento rispetto all'anno precedente (67% di risposte complessivamente positive rispetto al 72% dell'anno precedente). Da registrare un aumento del numero di risposte complessivamente negative che suggerisce di tenere alta l'attenzione da parte dell'Istituto nella cura della comunicazione con gli studenti in merito ai vari aspetti dei percorsi didattici.

Domanda 2: Organizzazione degli insegnamenti



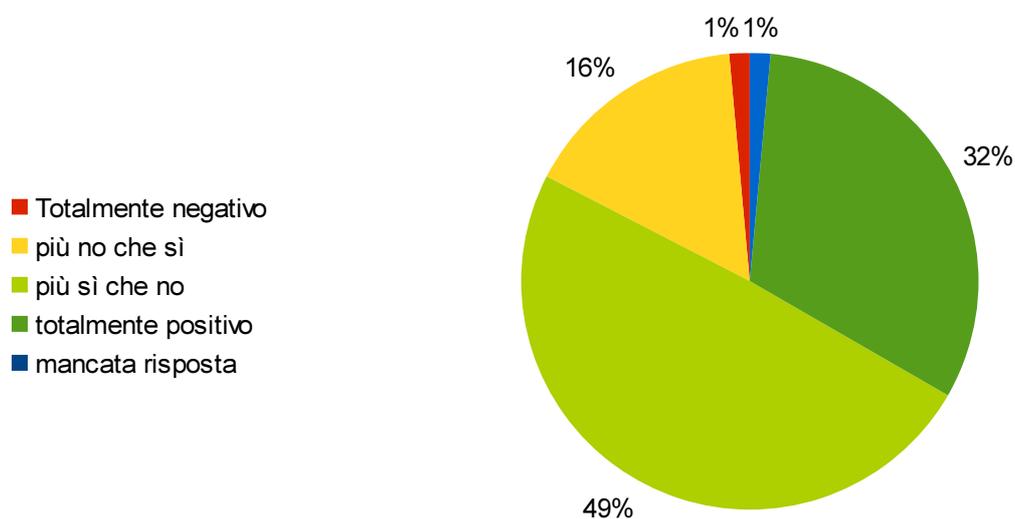
Valori assoluti

Totalmente negativo	3
Più no che sì	21
Più sì che no	33
Totalmente positivo	12
Mancata risposta	

Commento

E' da apprezzare un ulteriore miglioramento del dato positivo, già incrementato negli anni precedenti. Resta tuttavia abbastanza consistente la percentuale dei giudizi complessivamente negativi (pari al 34%). E' pertanto necessario continuare nello sforzo organizzativo da parte dell'Istituto per comprendere le ragioni della insoddisfazione e migliorare l'organizzazione degli insegnamenti.

Domanda 3: Tollerabilità del carico di studi complessivo



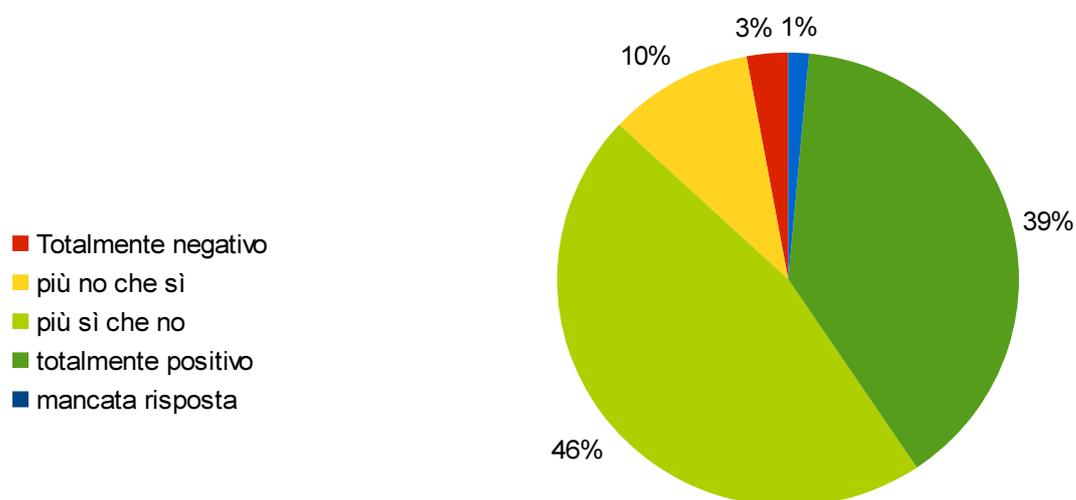
Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	11
Più sì che no	34
Totalmente positivo	22
<i>Mancata risposta</i>	1

Commento:

Si conferma il dato ampiamente positivo degli anni precedenti. Da registrare altresì l'assenza di giudizi completamente negativi. In generale dunque si può ritenere che il carico di studio risulti adeguato.

Domanda 4: Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento



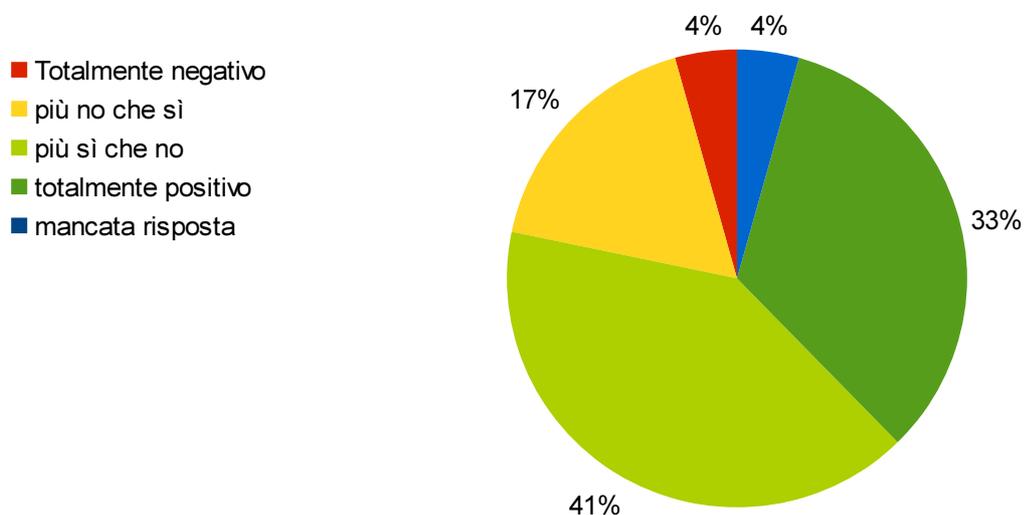
Valori assoluti

Totalmente negativo	2
Più no che sì	7
Più sì che no	32
Totalmente positivo	27
Mancata risposta	1

Commento

Il dato, complessivamente senz'altro positivo, è in linea con quello dell'anno precedente. La valutazione dei singoli corsi, introdotta dal Nucleo di valutazione a partire dall'anno accademico 2014-2015, consente di verificare se l'inadeguatezza delle conoscenze individuali, lamentata dal 13% degli studenti, sia da ricondurre a un'area disciplinare particolare o se sia generalizzata.

Domanda 5: efficacia del servizio di tutoraggio



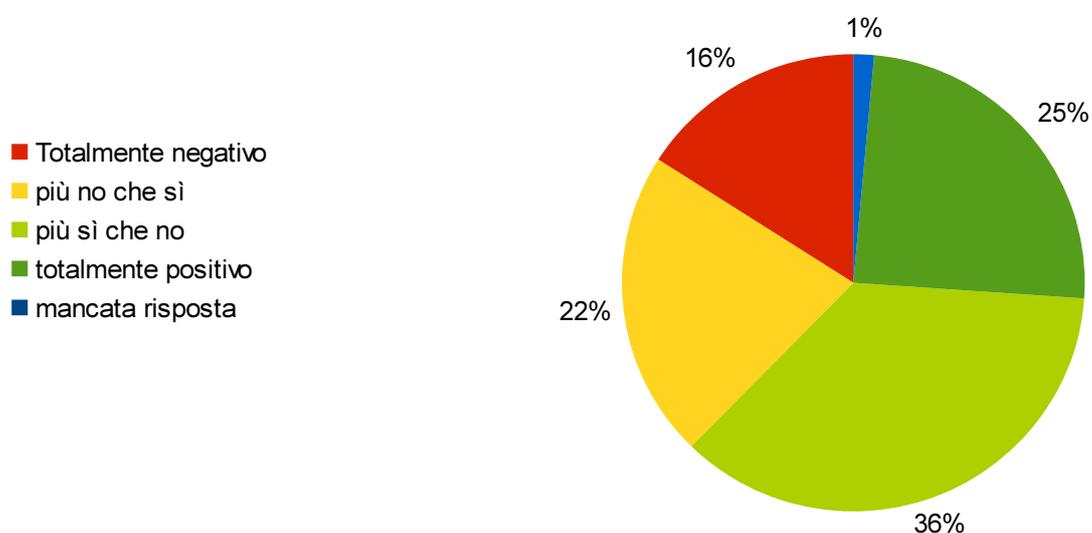
Valori assoluti:

Totalmente negativo	3
Più no che sì	12
Più sì che no	28
Totalmente positivo	23
<i>Mancata risposta</i>	3

Commento

Il servizio di tutoraggio risulta complessivamente apprezzato dagli studenti. Deve tuttavia registrarsi un dato meritevole di attenzione: se infatti da un lato sono diminuite le mancate risposte (segno evidente che il servizio di tutorato coinvolge pressoché tutti gli studenti), tuttavia tale estensione si ripercuote negativamente sul numero di coloro che si dichiarano insoddisfatti (le risposte complessivamente negative salgono infatti dal 5% all'11%).

Domanda n. 6: Organizzazione e modalità di svolgimento degli esami



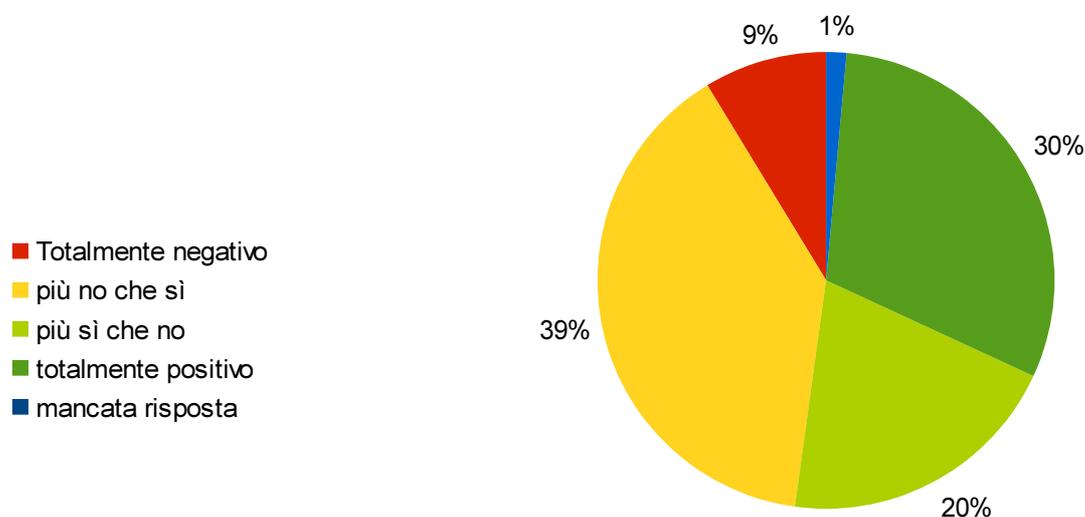
Valori assoluti:

Totalmente negativo	11
Più no che sì	15
Più sì che no	25
Totalmente positivo	17
Mancata risposta	1

Commento

Diminuisce sensibilmente il numero di risposte negative (dal 47% dello scorso anno si scende al 38%), ma aumenta il numero di risposte del tutto negative (16% a fronte dell'8% dello scorso anno). Si nota un evidente impegno dell'Istituto a migliorare questa area di evidente criticità, impegno che va mantenuto, individuando soluzioni organizzative adeguate.

Domanda n. 7: Adeguatezza del servizio di segreteria

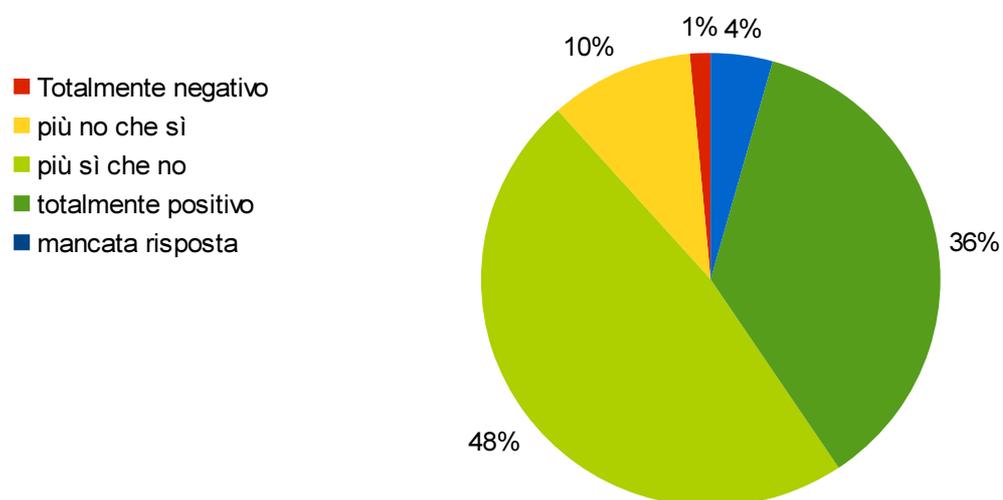


Valori assoluti	
Totalmente negativo	6
Più no che sì	27
Più sì che no	14
Totalmente positivo	21
Mancata risposta	1

Commento

Il dato fa emergere una costante ed anzi crescente criticità. Il numero delle risposte complessivamente negative sale infatti dal 36% al 48%, mentre quello delle risposte positive decresce del 14%. Il Nucleo di valutazione sottolinea la necessità di individuare soluzioni al problema, sebbene sia avvertito dei problemi in parte derivanti dalla carenza di risorse economiche e di conseguenza umane. In alcuni questionari viene sottolineata la necessità di maggiore disponibilità sul piano personale, ed insieme l'esigenza di un orario continuato.

Domanda n. 8: Accessibilità della biblioteca



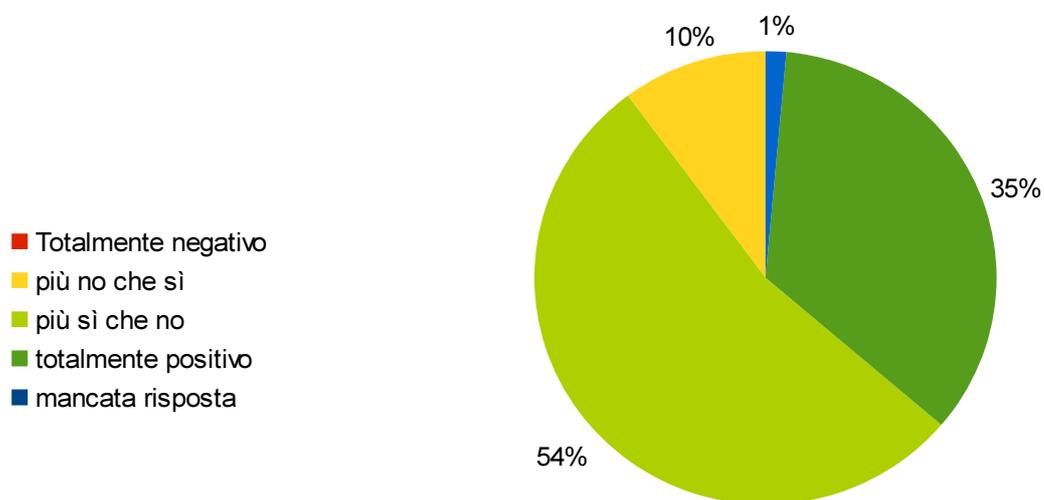
Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	7
Più sì che no	33
Totalmente positivo	25
Mancata risposta	3

Commento

Questo dato, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, conferma l'ottima considerazione da parte degli studenti del servizio di biblioteca.

Domanda n. 9: Giudizio sulle attività extra-curricolari dell'Istituto

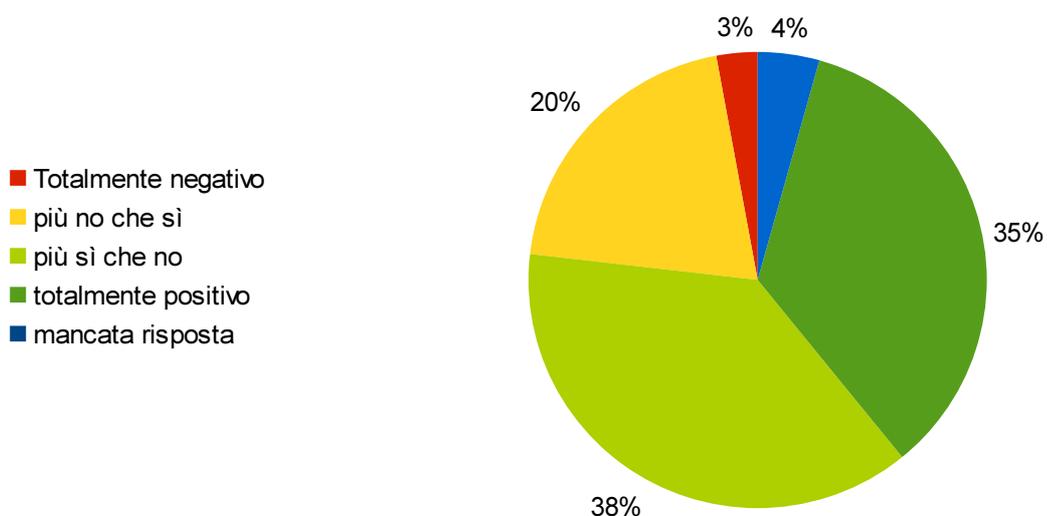


Valori assoluti	
Totalmente negativo	0
Più no che sì	7
Più sì che no	37
Totalmente positivo	24
Mancata risposta	1

Commento

Il dato è senz'altro positivo, e migliora la percentuale delle risposte completamente positive. Da registrare anche l'assenza di giudizi completamente negativi.

Domanda n. 10: Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto



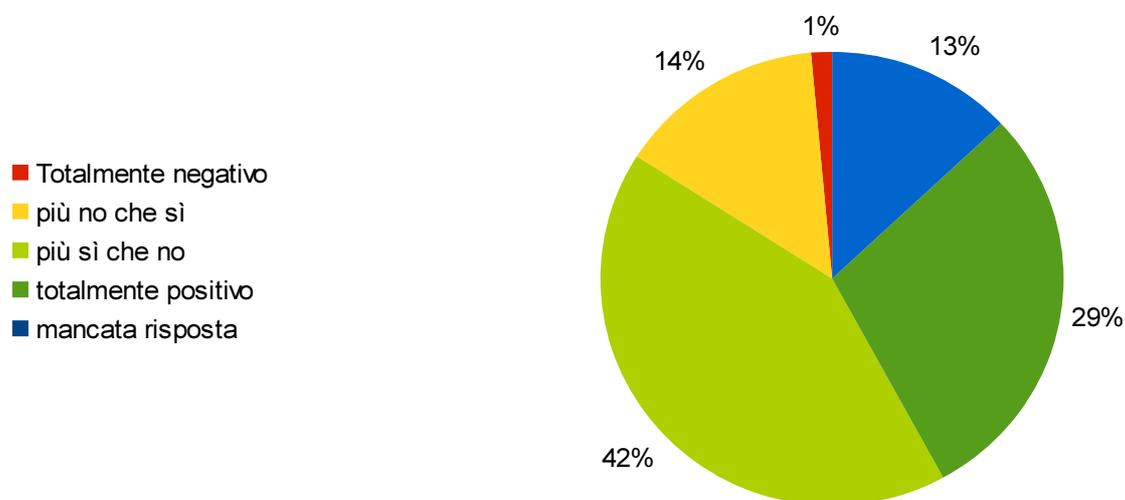
Valori assoluti

Totalmente negativo	2
Più no che sì	14
Più sì che no	26
Totalmente positivo	24
Mancata risposta	3

Commento

Si deve osservare una regressione delle risposte positive, che lo scorso anno erano pari al 94% e quest'anno scendono al 73%, con un 23% di risposte negative. Il Nucleo segnala alla Direzione dell'Istituto questo dato perché ne valuti le ragioni ed eventualmente operi le correzioni necessarie.

Domanda n.11: Musica da camera



Valori assoluti

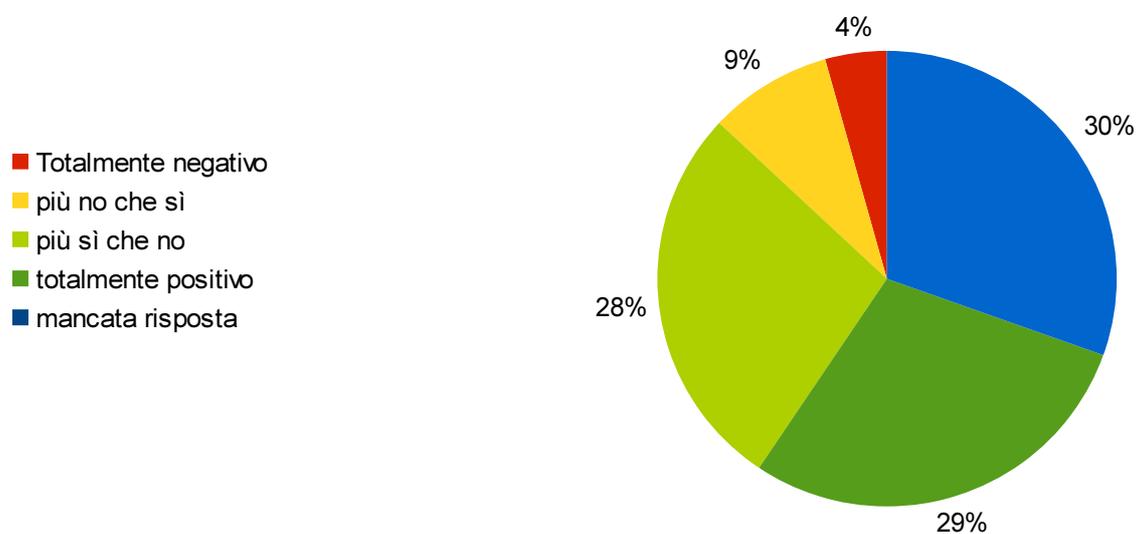
Totalmente negativo	1
Più no che sì	10
Più sì che no	29
Totalmente positivo	20
<i>Mancata risposta</i>	9

Commento

Trattandosi di un'attività formativa caratterizzante, occorre segnalare il 15% di risposte negative. Occorre anche verificare il numero abbastanza alto (13%) di mancate risposte, considerando che si tratta di un'attività formativa che tutti gli studenti devono seguire.

Alcuni commenti espressi dagli studenti di Jazz auspicano un maggior numero di ore di musica d'insieme.

Domanda n.12: Orchestra



Valori assoluti

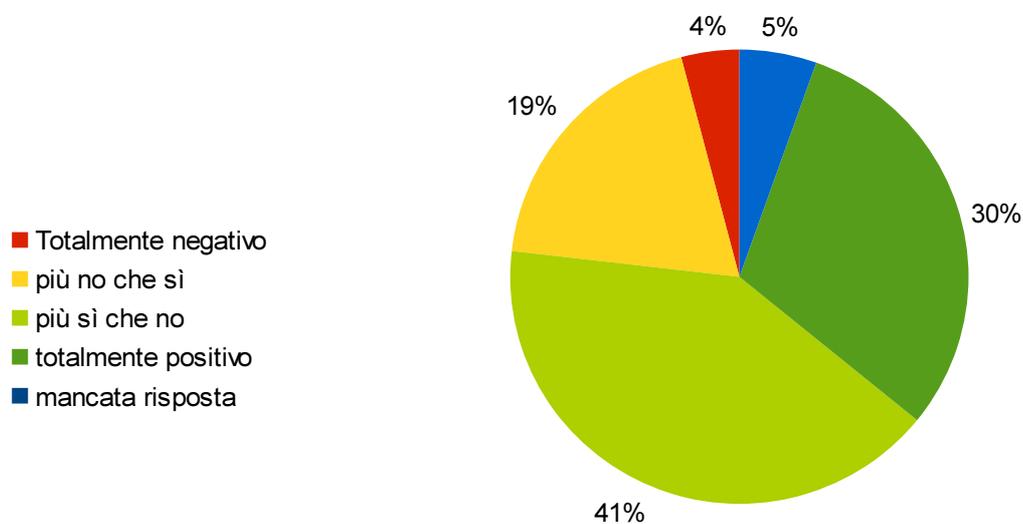
Totalmente negativo	3
Più no che sì	6
Più sì che no	19
Totalmente positivo	20
<i>Mancata risposta</i>	21

Commento

Il dato è complessivamente positivo, sebbene si registri un'area abbastanza rilevante di risposte negative (13%). Si ritiene che la percentuale abbastanza alta di non risposte sia dovuta ad allievi di corsi di strumenti per i quali non è prevista attività d'orchestra.

Da parte di alcuni si rileva l'esigenza di offrire a tutti i fiati un'esperienza orchestrale (ad esempio istituendo un'orchestra di soli fiati).

Tendenza generale delle risposte al questionario



Valori assoluti	
Totalmente negativo	34
Più no che sì	158
Più sì che no	339
Totalmente positivo	252
Mancata risposta	45

Commento

Il dato generale è complessivamente positivo, ma si deve segnalare una diminuzione dell'8% di risposte complessivamente positive. Ciò induce a porre attenzione all'organizzazione complessiva dell'Istituto.

6.1.2 Questionari relativi ai Corsi accademici di II livello

Gli iscritti ai corsi sono 28 di cui 15 iscritti al I anno. Sono stati compilati soltanto 12 questionari, con una percentuale sul totale pari a circa il 43%. Tali dati risultano pertanto non particolarmente significativi: il Nucleo di valutazione ribadisce la necessità, già espressa negli scorsi anni, di rendere obbligatoria la compilazione del questionario da parte di tutti gli studenti iscritti.

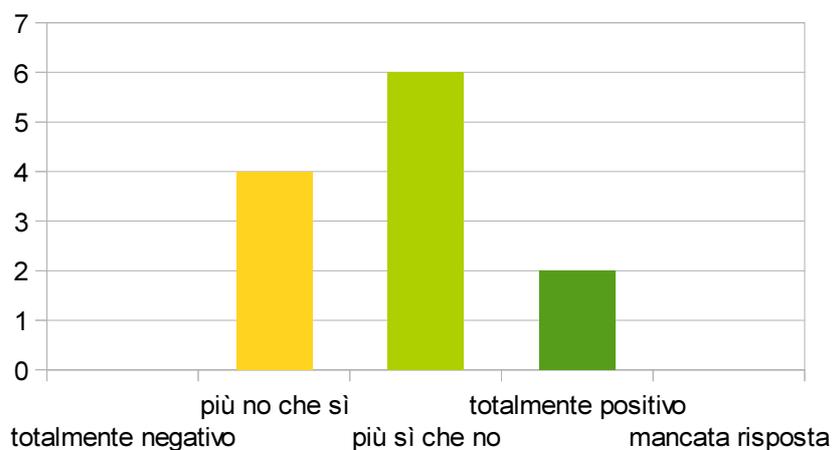
Dall'analisi delle risposte emergono i seguenti dati, che si indicano riassuntivamente.

Il giudizio complessivo risulta soddisfacente, sebbene – rispetto allo scorso anno - vi siano alcuni giudizi anche totalmente negativi. Le criticità maggiori emergono in relazione al giudizio sulle attività extra-curricolari dell'Istituto, sulle quali il Nucleo invita la Direzione ad un'attenta valutazione; criticità si registrano anche in relazione alla chiarezza delle informazioni generali, alla organizzazione degli insegnamenti, alle modalità di svolgimento degli esami, nonché alle attività di musica da camera e orchestra (per quest'ultima una risposta rileva che per la classe di sassofono non è stato attivato nessun corso).

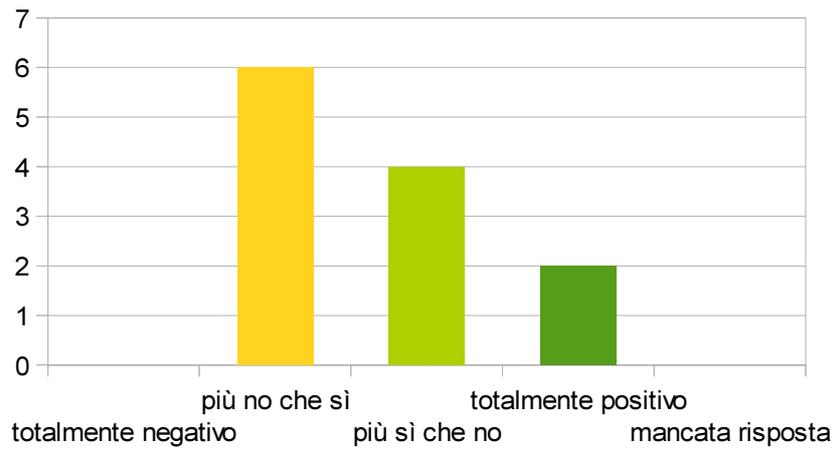
Complessivamente positivi i giudizi sugli altri aspetti.

Un questionario sollecita una maggior collaborazione tra i docenti per organizzare le date e gli orari delle lezioni e degli esami. Un altro rileva che l'organizzazione degli esami non è ben definita e che anche i programmi non sono chiari.

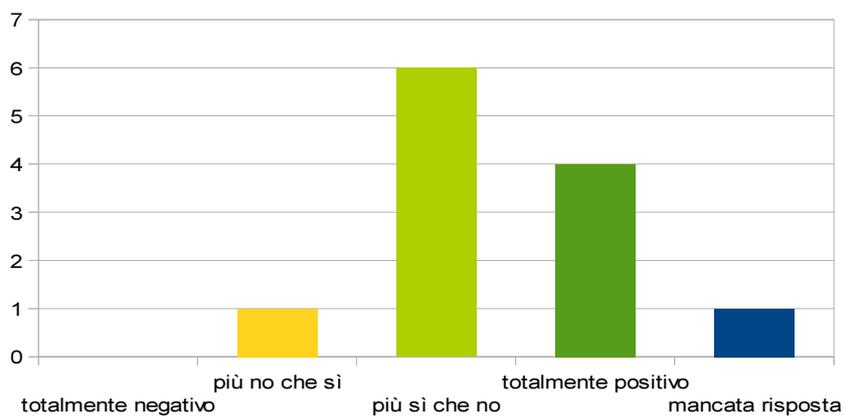
Domanda 1: Chiarezza delle informazioni generali



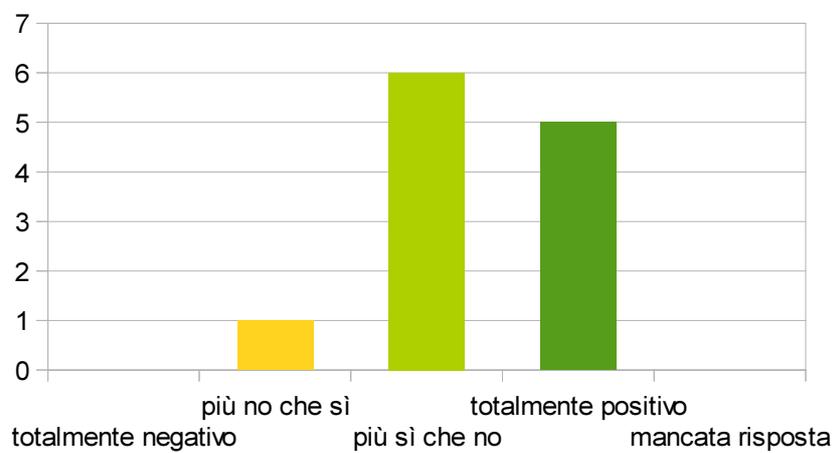
Domanda 2: Organizzazione degli insegnamenti



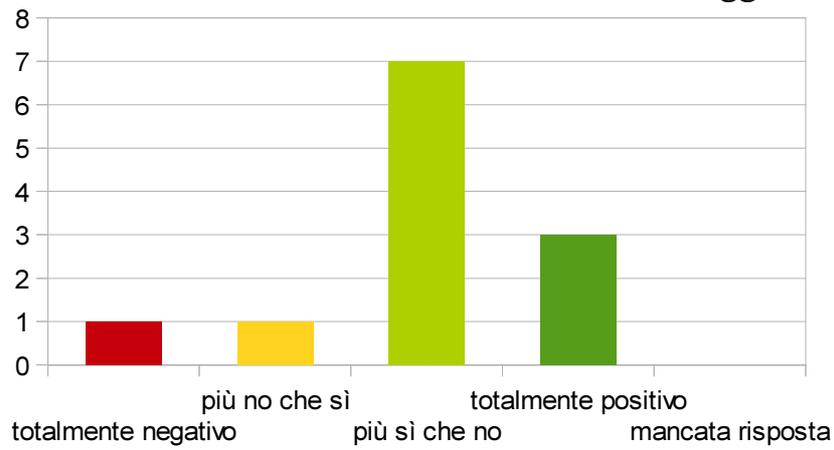
Domanda 3: Tollerabilità del carico di studi complessivo



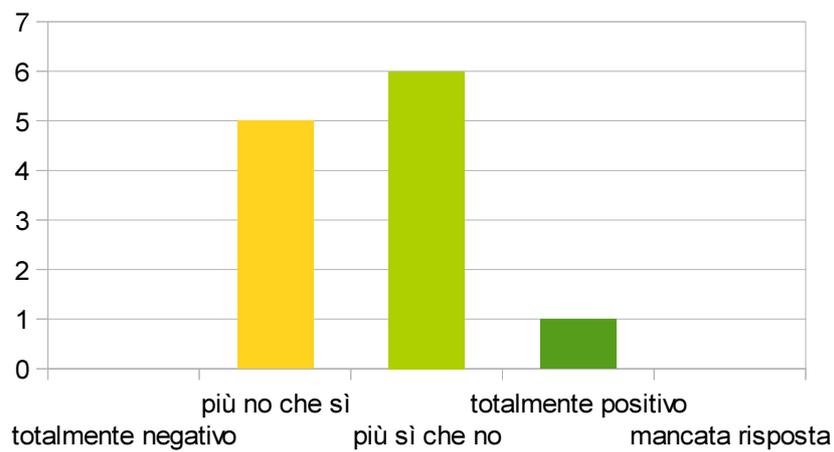
Domanda 4: Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento



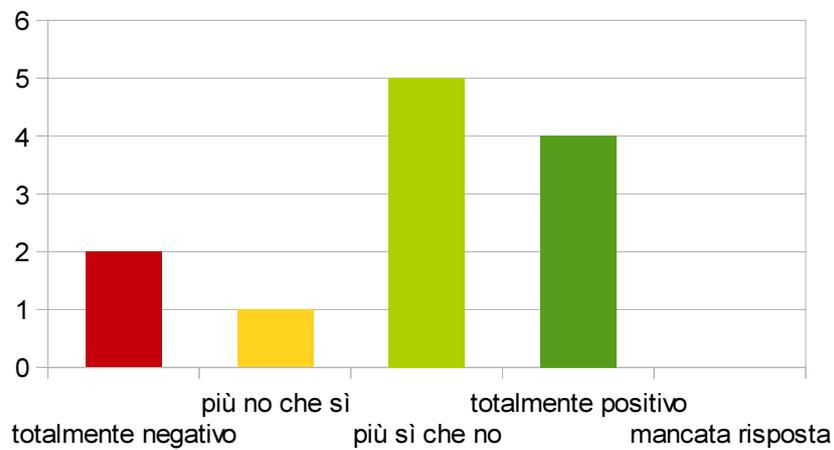
Domanda 5: Efficacia del servizio di tutoraggio



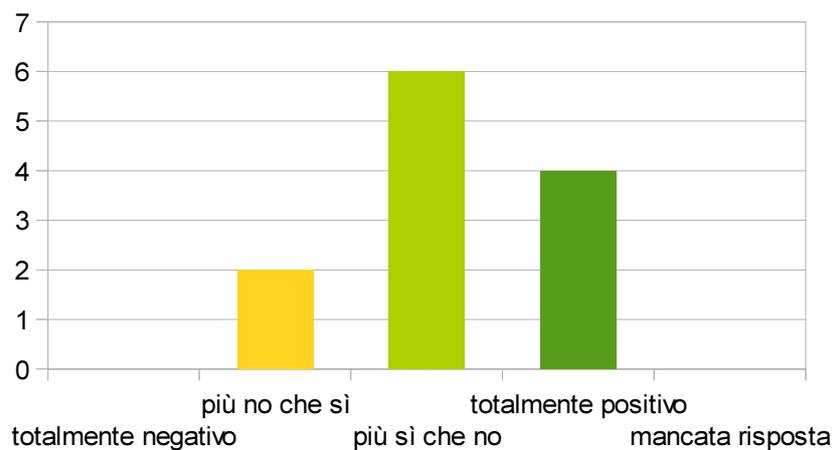
Domanda 6: Organizzazione modalità di svolgimento degli esami



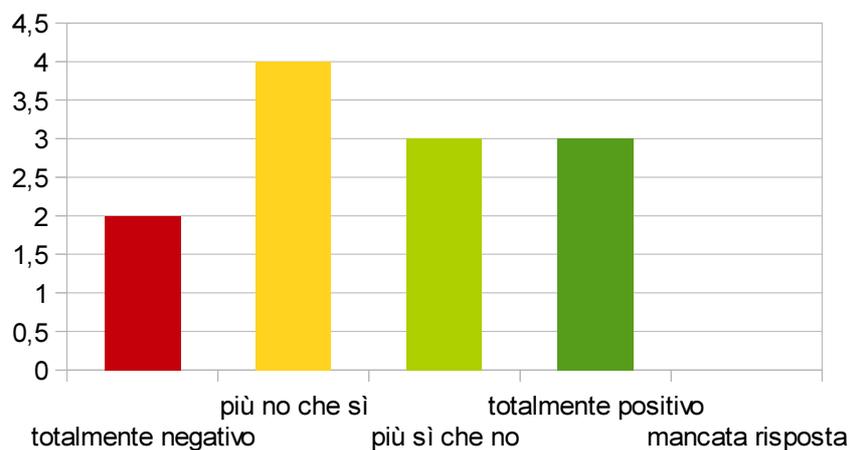
Domanda 7: Adeguatezza del servizio di segreteria



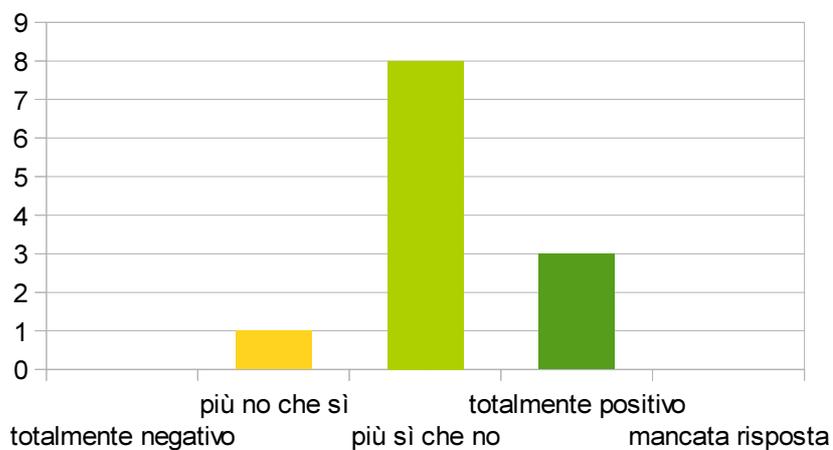
Domanda 8: Accessibilità della biblioteca



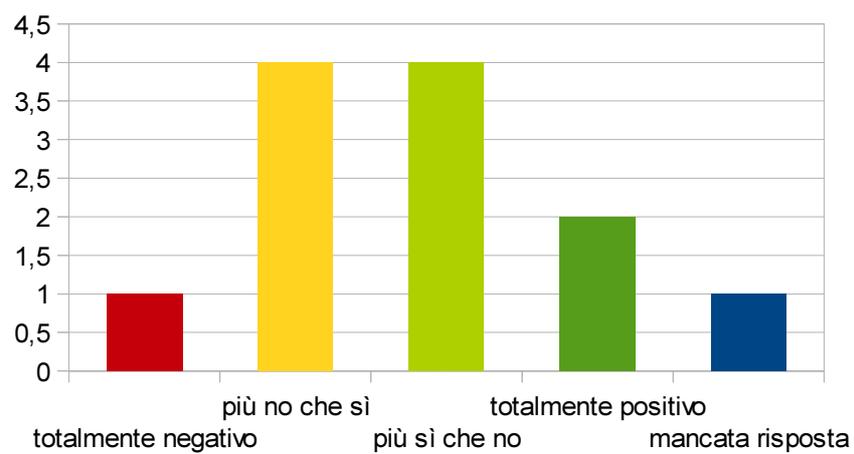
Domanda 9: Giudizio sulle attività extra-curricolari dell'Istituto



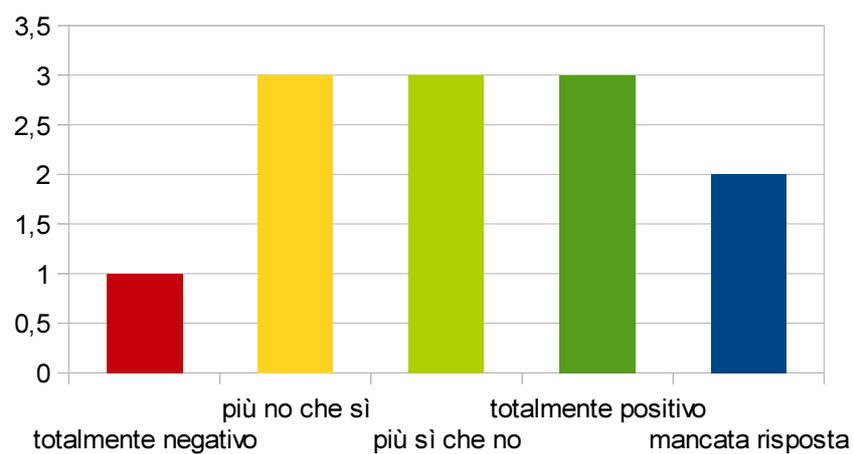
Domanda 10: Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto



Domanda 11: Giudizio sulle attività di musica da camera



Domanda 12: Giudizio sulle attività d'orchestra



6.1.3 Valutazione dei singoli docenti

Il Nucleo di valutazione ha sperimentato per la prima volta una valutazione dei singoli docenti delle materie principali (strumento, canto composizione).

Si è deciso di accorpare i dati di tutti gli studenti presenti in ogni singola classe anche se di livelli diversi (pre-accademico, accademico I e II livello, vecchio ordinamento).

Al nucleo sono stati consegnati test relativi a 34 docenti

Si rileva una stragrande maggioranza di giudizi positivi, in particolare per 21 docenti i giudizi sono totalmente positivi per tutte le domande.

In sei casi si registrano alcuni giudizi negativi in percentuale minima, in sette casi la percentuale di giudizi parzialmente negativi è più significativa.

Occorre precisare che il dato è disomogeneo in quanto per alcune classi sono stati compilati pochi test. Anche in questo caso occorre uno sforzo organizzativo per favorire la compilazione dei test da parte di tutti gli studenti.

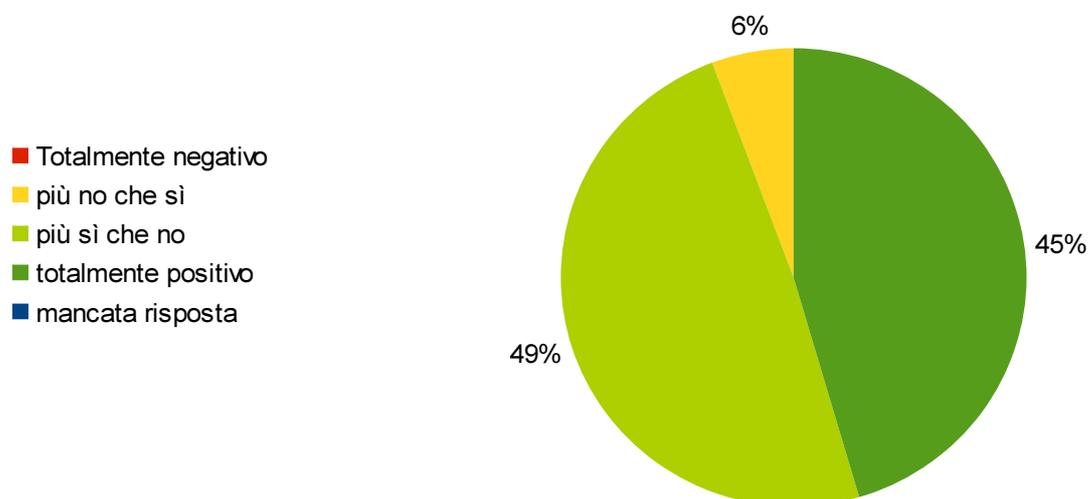
I risultati relativi ai singoli docenti saranno affidati dal Nucleo di valutazione alla Direzione che potrà renderne partecipi i singoli docenti.

6.1.4 Questionari relativi ai corsi pre-accademici

Nell'a. a. 2014/2015 risultano iscritti ai corsi pre-accademici **171** studenti di cui **50** iscritti per la prima volta. Da registrare un aumento costante, anche rispetto all'anno precedente, che dimostra la domanda di attività musicali formative cui l'Istituto offre risposta adeguata. Al Nucleo sono stati consegnati 88 questionari compilati, pari a poco più del 50% degli studenti iscritti. Anche per questi corsi si deve segnalare una percentuale eccessiva di mancate risposte.

Prima parte – Domande di carattere generale

Domanda 1: Giudizio complessivo sulla qualità della didattica dei corsi preaccademici



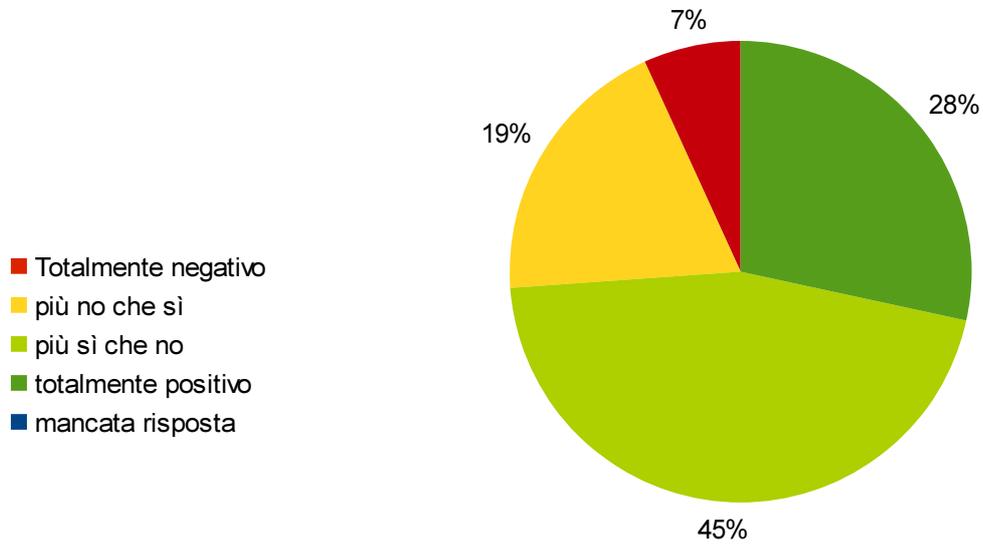
Valori assoluti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	5
Più sì che no	43
Totalmente positivo	40
Mancata risposta	0

Commento

La valutazione complessiva è nettamente positiva e stabile rispetto all'anno precedente. Ciò è indice dell'attenzione che viene prestata dall'Istituto alla qualità di tali corsi.

Domanda 2: Chiarezza delle informazioni relative al corso

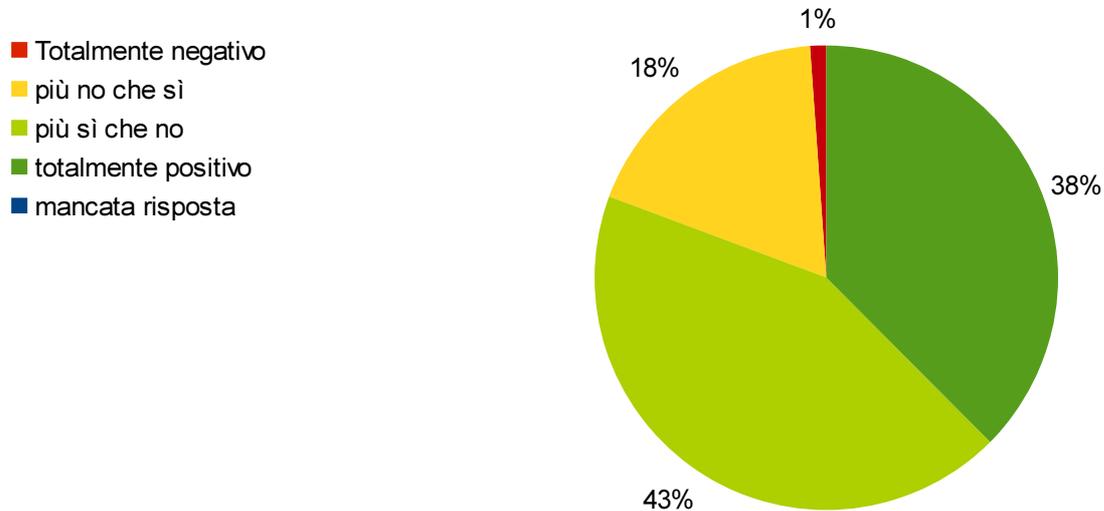


Totalmente negativo	6
Più no che sì	17
Più sì che no	40
Totalmente positivo	25
Mancata risposta	0

Commento

Il dato è stabile rispetto allo scorso anno, e si conferma quindi l'alta percentuale di risposte tendenzialmente positive. La persistenza di un livello di insoddisfazione abbastanza considerevole induce il Nucleo ad invitare la Direzione a prestare attenzione a questo specifico aspetto.

Domanda 3: Organizzazione complessiva degli insegnamenti



Totalmente negativo	1
Più no che sì	16
Più sì che no	38
Totalmente positivo	33
<i>Mancata risposta</i>	0

Commento

In relazione a questa domanda si deve registrare un aumento dei giudizi negativi dal 10% al 18%. Il Nucleo sottolinea la necessità di prestare attenzione a questo dato, espressione di una certa criticità, al fine di migliorare questo aspetto.

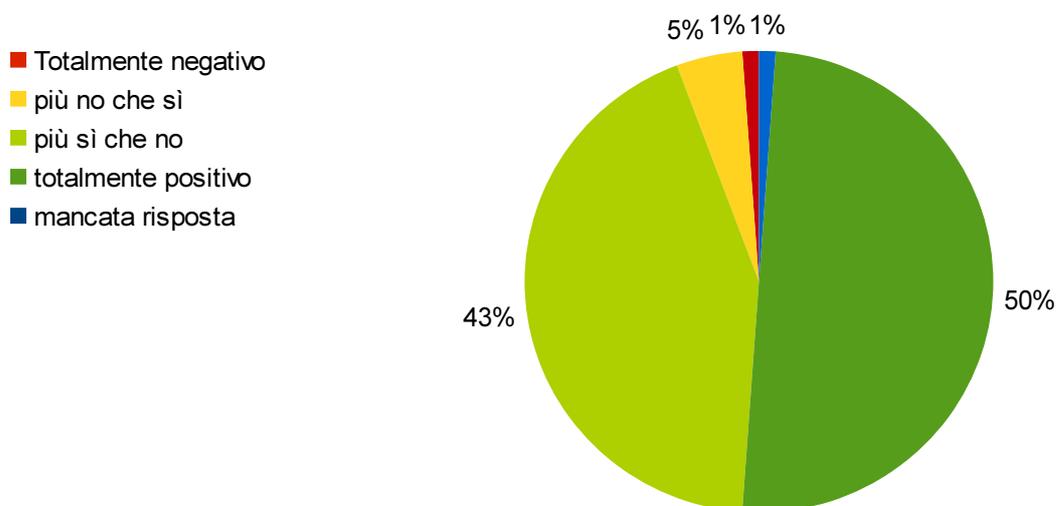
Osservazioni

Alcun risposte richiedono una maggiore disponibilità di orari per la frequenza dei corsi (sabato, mattina presto ecc.).

Altri richiedono di poter conoscere tutti gli orari dei corsi a inizio anno.

Gli studenti di Jazz lamentano l'assenza di aule studio per batteria e di sale prove per piccoli gruppi.

Domanda 4: tollerabilità del carico di studio complessivo



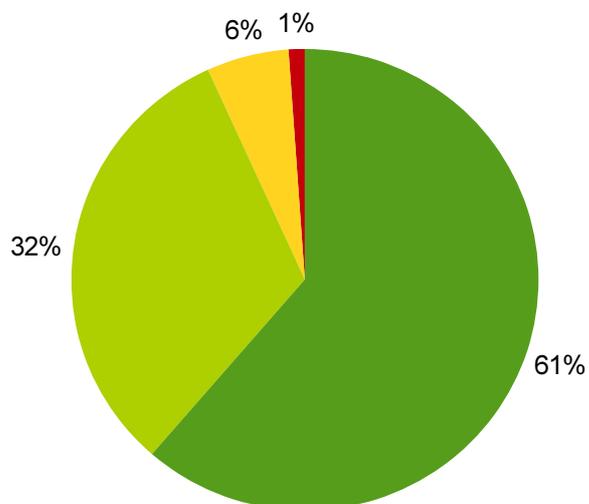
Totalmente negativo	1
Più no che sì	4
Più sì che no	38
Totalmente positivo	44
<i>Mancata risposta</i>	1

Commento

Il dato, stabile rispetto agli anni precedenti, si conferma ampiamente positivo con un generalizzato apprezzamento. Da sottolineare in particolare la percentuale dei giudizi totalmente positivi.

Domanda 5: presenza e puntualità dei docenti

- Totalmente negativo
- più no che sì
- più sì che no
- totalmente positivo
- mancata risposta

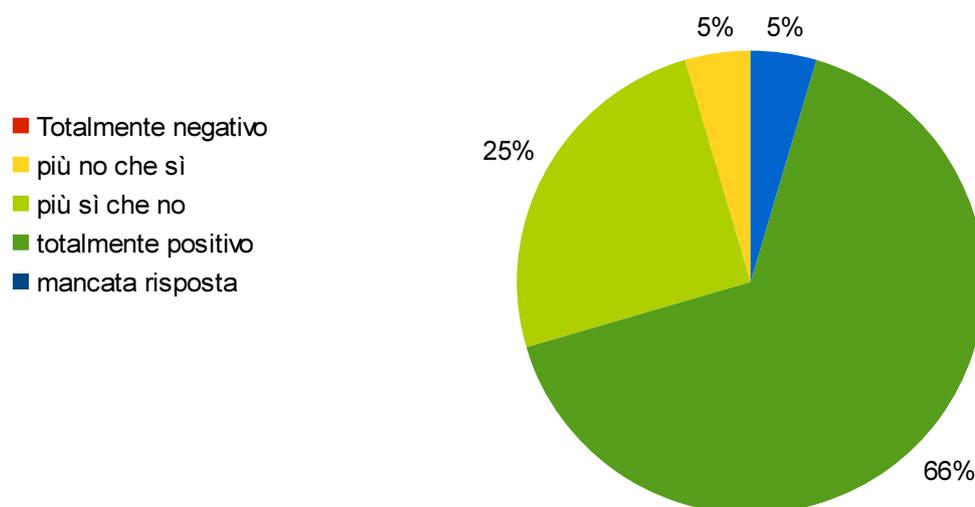


Totalmente negativo	1
Più no che sì	5
Più sì che no	28
Totalmente positivo	54
Mancata risposta	0

Commento

Il dato è in linea con quello dell'anno precedente, e fa emergere un'ottima valutazione complessiva.

Domanda 6: disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie



Totalmente negativo	
Più no che sì	4
Più sì che no	22
Totalmente positivo	58
Mancata risposta	4

Commento

Si conferma un alto grado di apprezzamento per la disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie, sebbene di debba registrare, rispetto allo scorso anno, un lieve aumento delle risposte negative.

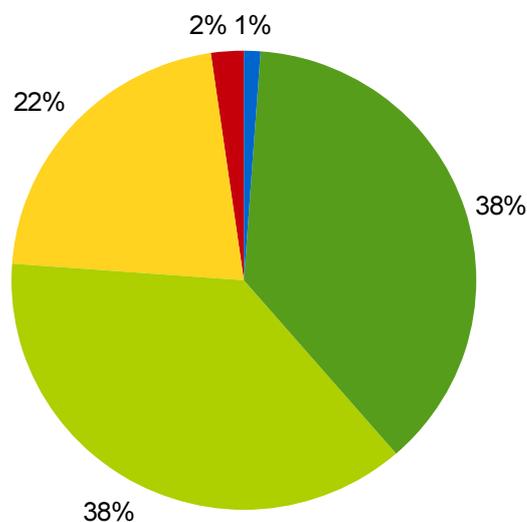
Osservazioni

Una risposta, in particolare, valuta positivamente la comunicazione con l'insegnante di strumento, e viceversa ritiene carente quella relativa ad altre attività.

Altri suggeriscono di organizzare almeno due incontri annuali con gli insegnanti, al fine del coordinamento dello studio e della valutazione dello stesso.

Domanda 7: adeguatezza del servizio di segreteria didattica

- Totalmente negativo
- più no che sì
- più sì che no
- totalmente positivo
- mancata risposta



Totalmente negativo	2
Più no che sì	19
Più sì che no	33
Totalmente positivo	33
Mancata risposta	1

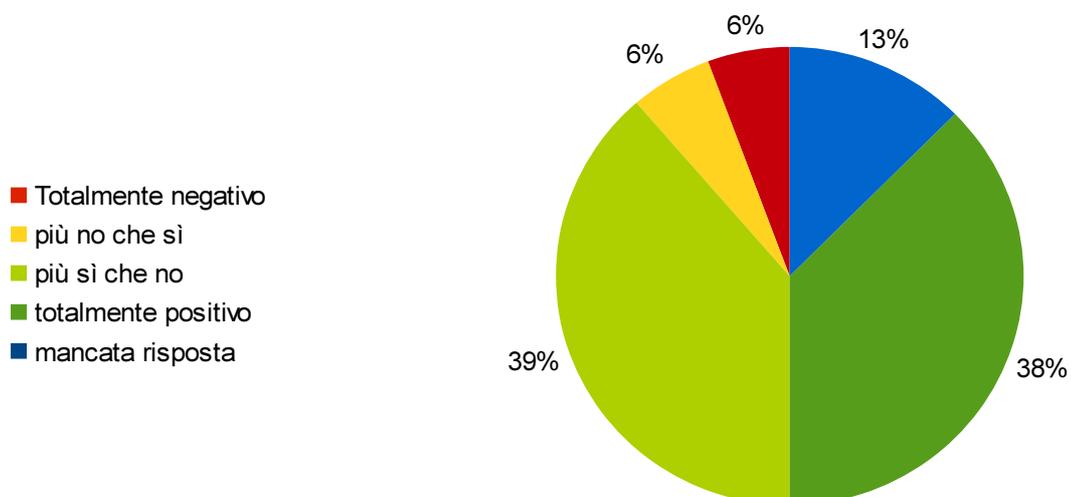
Commento

Sebbene permanga un livello di criticità da considerare, deve tuttavia registrarsi un miglioramento della valutazione relativa a questo punto: e ciò diversamente da quanto rilevato, per lo stesso aspetto, nei questionari relativi agli altri corsi di studio.

Osservazioni

Le osservazioni espresse in risposta alla domanda sottolineano la necessità di maggior apertura al dialogo e di maggiore disponibilità, di una migliore comunicazione e informazione alle famiglie e di un orario di apertura al pubblico più ampio.

Domanda 8: accessibilità e adeguatezza della biblioteca

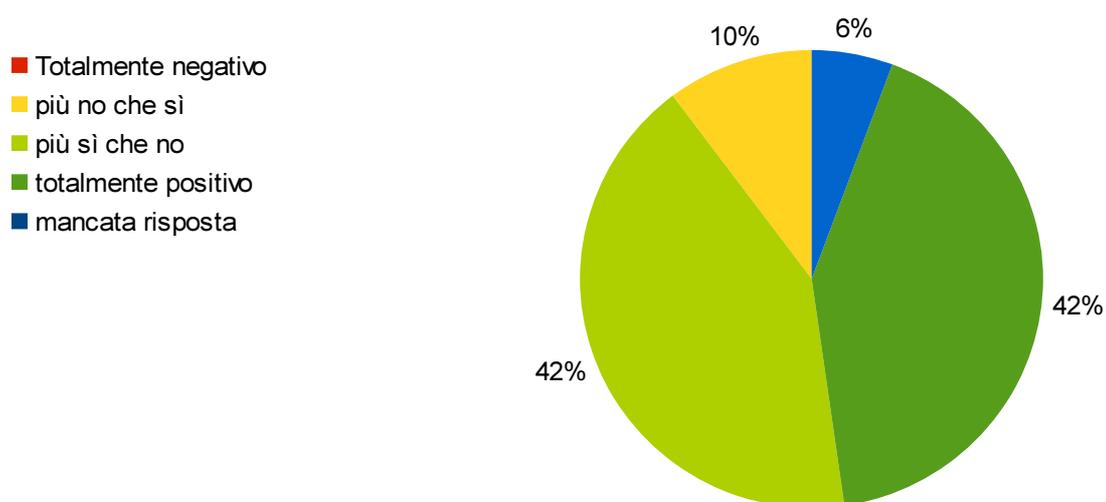


Totalmente negativo	5
Più no che sì	5
Più sì che no	34
Totalmente positivo	33
Mancata risposta	11

Commento

Si registra un miglioramento nella valutazione degli studenti di questo aspetto dell'organizzazione dell'Istituto, sebbene rimanga ancora una percentuale di risposte negative.

Domanda 9: giudizio sulle attività extracurricolari organizzate dall'istituto



Totalmente negativo	0
Più no che sì	9
Più sì che no	37
Totalmente positivo	37
Mancata risposta	5

Commento

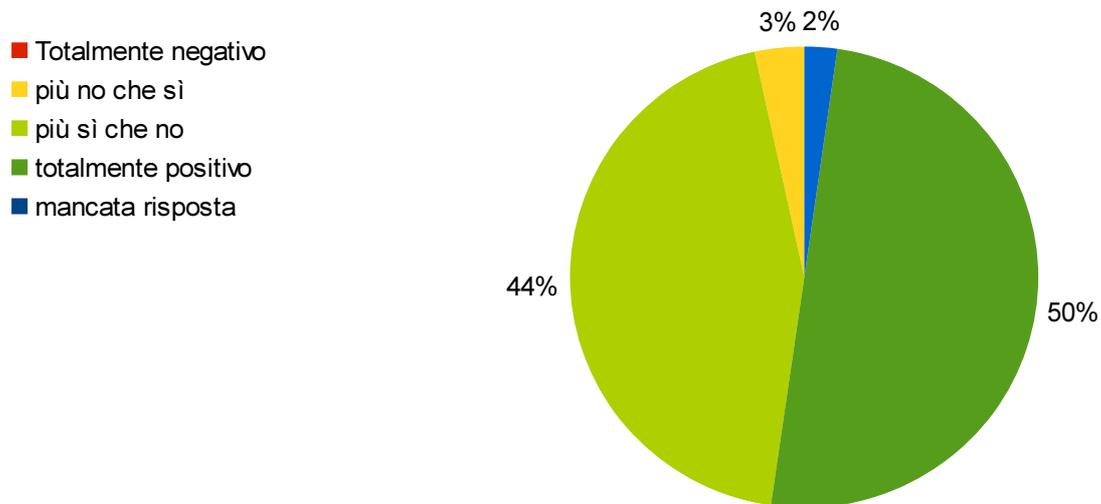
Il giudizio è nettamente positivo, in linea con gli anni precedenti. Da segnalare un aumento delle risposte totalmente positive.

Osservazioni

Alcune risposte suggeriscono un'attività di musica d'insieme più intensa e di proseguire l'esperienza dei laboratori orchestrali per tutto l'anno.

Alcuni studenti richiedono maggiori attività extracurricolari che coinvolgano sia il dipartimento classico che quello jazz.

Domanda 10: giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'istituto



Totalmente negativo	0
Più no che sì	3
Più sì che no	39
Totalmente positivo	44
<i>Mancata risposta</i>	2

Il dato si conferma assai positivo e stabile.

Seconda parte

Giudizio sulla qualità didattica e sull'interesse per i contenuti dei singoli corsi.

Dall'esame dei questionari risulta un generale apprezzamento per i corsi di **strumento**, di **formazione corale** e per il **laboratorio di composizione**.

Alcune criticità sono espresse in merito al corso di **formazione audiopercettiva**, al **laboratorio audiopercettivo** e al **corso di storia della musica**.

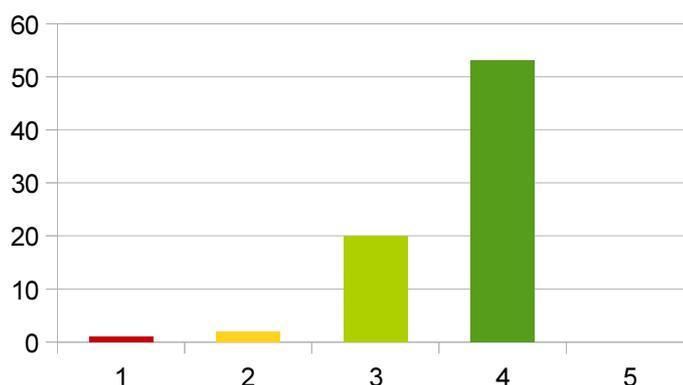
Per questi corsi sarebbe utile approfondire l'indagine per capire le motivazioni dei giudizi negativi.

Rispetto al corso di **formazione audiopercettiva** alcune osservazioni sottolineano la necessità di maggior chiarezza per i contenuti didattici e maggiore attenzione alla continuità d'insegnamento della materia stessa.

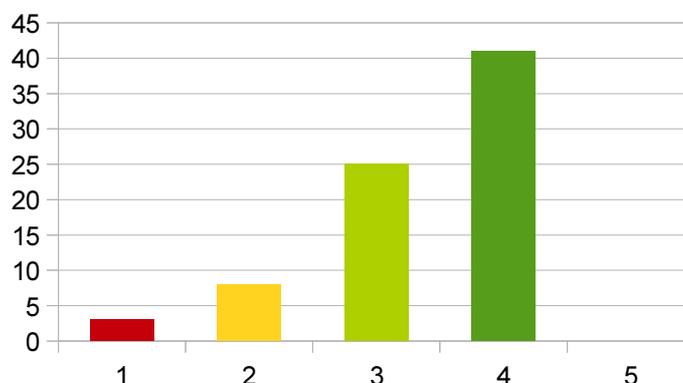
In relazione al corso di **pratica pianistica** se da una parte si lamenta un eccessivo carico di lavoro, dall'altra si richiede un tempo di lezione più lungo.

Giudizio sulla qualità didattica

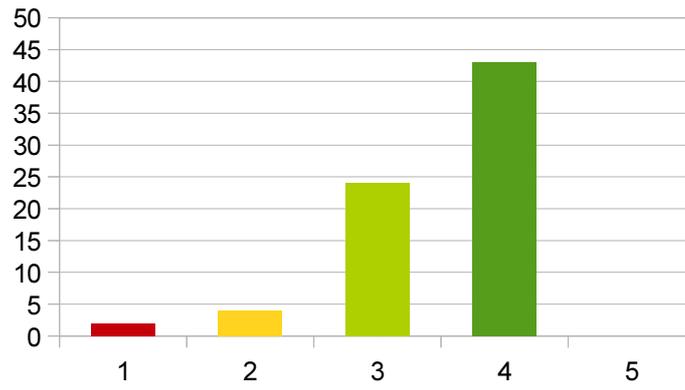
Strumento (canto, composizione)



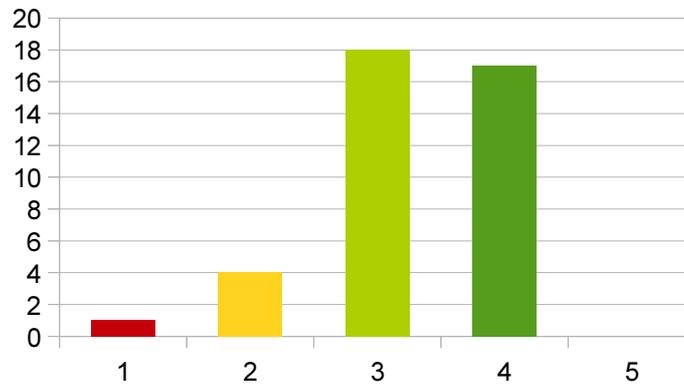
Formazione audio percettiva



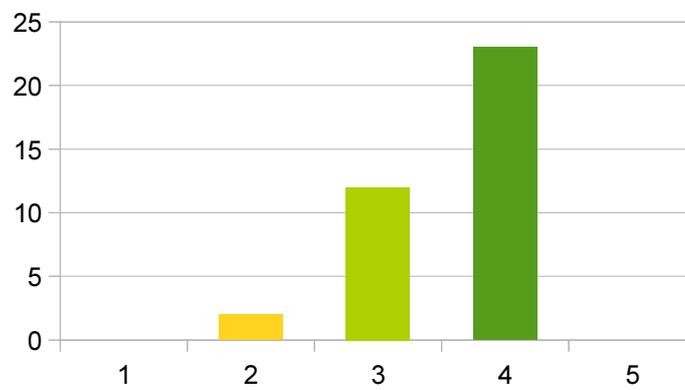
Formazione corale



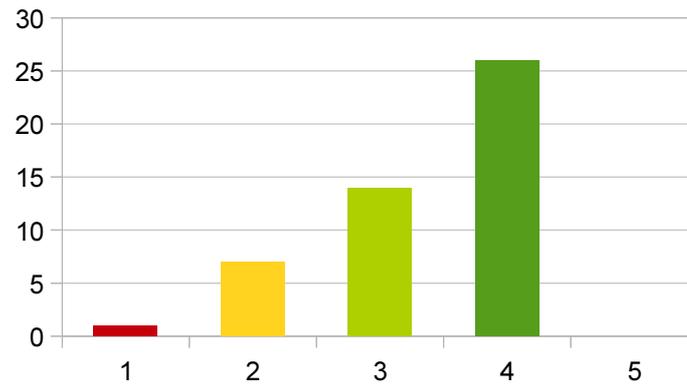
Laboratorio audioperceptivo



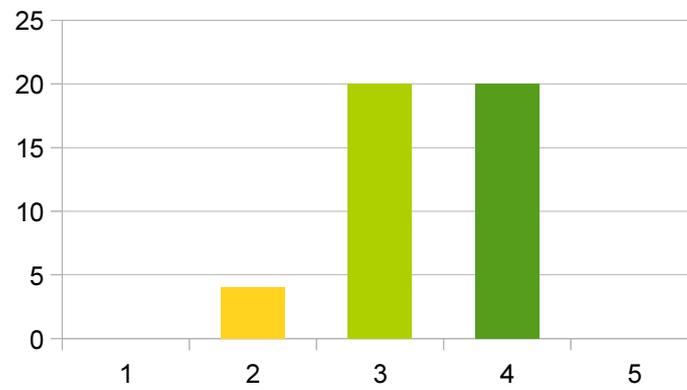
Laboratorio di teoria e composizione



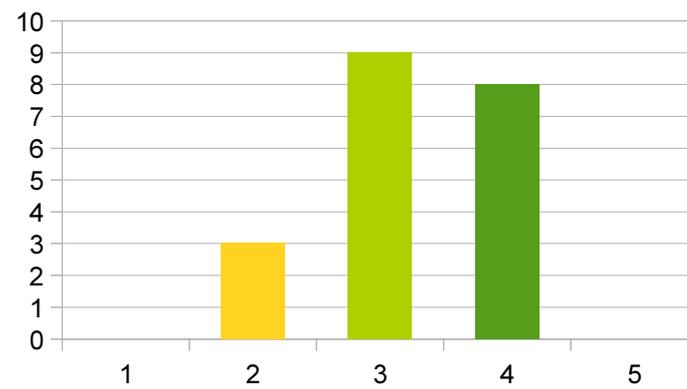
Pianoforte complementare



Musica d'insieme

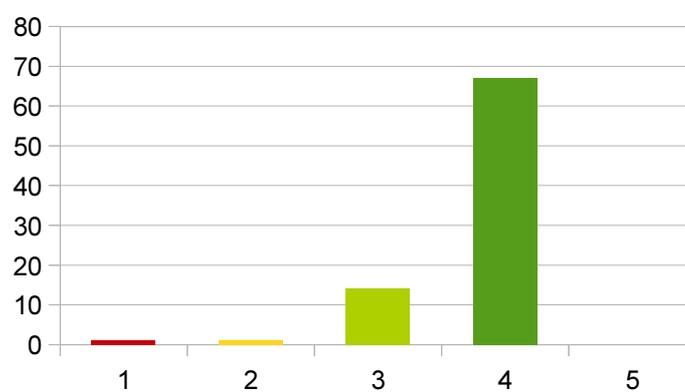


Storia della musica

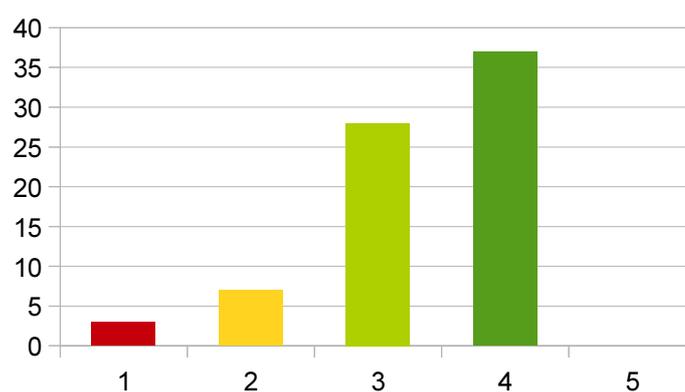


Giudizio su l'interesse per il contenuto dei corsi

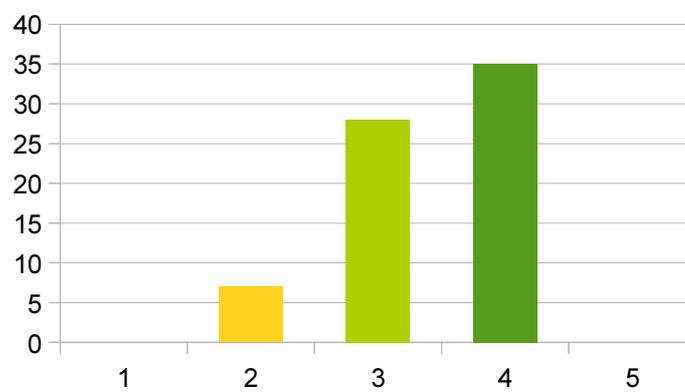
Strumento (canto composizione)



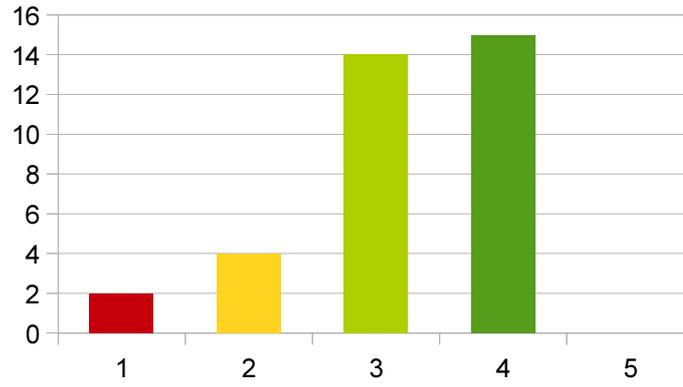
Formazione audiopercettiva



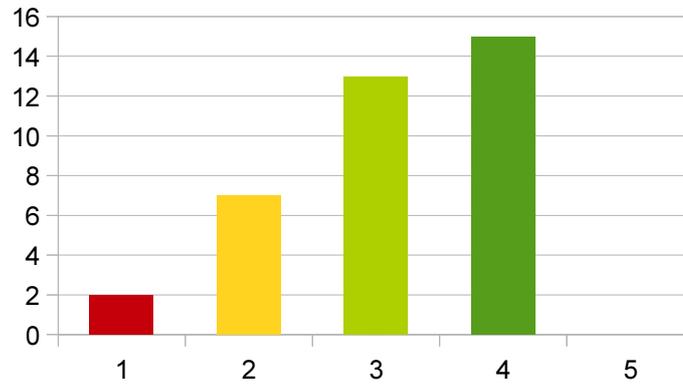
Coro



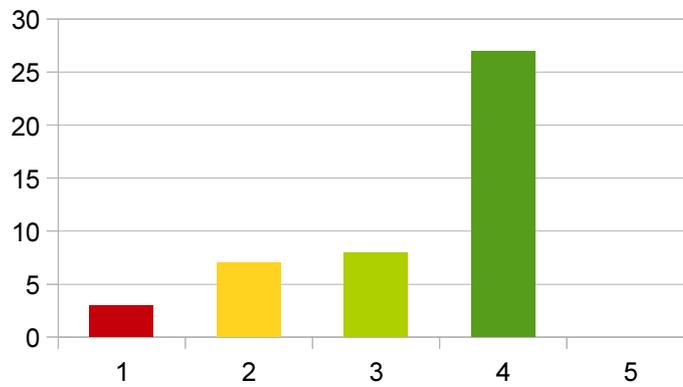
Laboratorio audioperceptivo



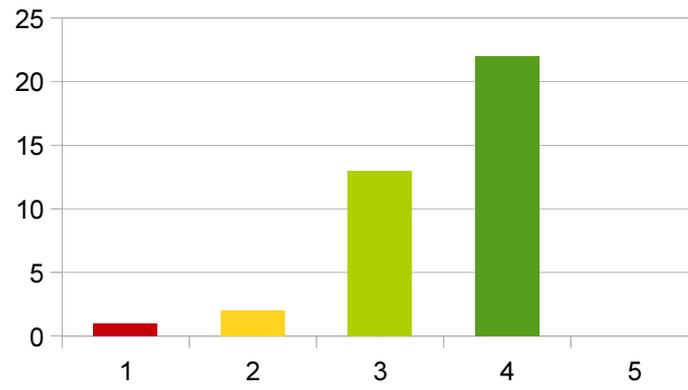
Laboratorio di teoria e composizione



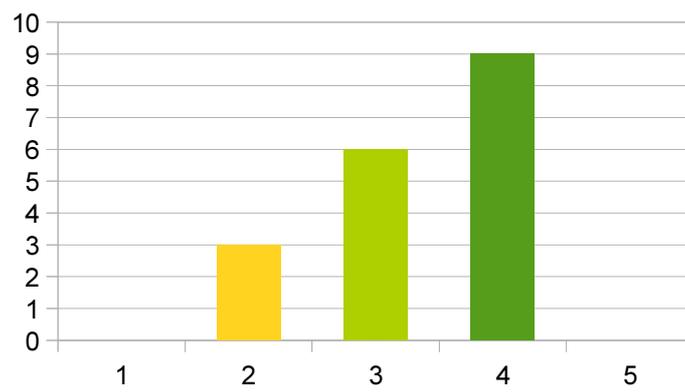
Pianoforte complementare



Musica d'insieme



Storia della musica



6.2 Considerazioni finali

Valutando complessivamente l'attività svolta dall'Istituto musicale Mascagni nell'arco temporale considerato in questa sede, si conferma, come peraltro già rilevato negli scorsi anni, la buona qualità complessiva dell'offerta formativa, e conseguentemente del lavoro svolto dai docenti e dalla direzione dell'Istituto. La situazione amministrativa, di cui non si è potuto dar conto in conseguenza della mancata chiusura del bilancio prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della presente Relazione, rimane comunque nel segno dell'incertezza, non essendo ancora stato condotto a termine il processo di statalizzazione dell'Istituto, che rimane l'unica prospettiva in grado di garantire stabilità e solidità al futuro di questa istituzione.

Pur in tale condizione di incertezza complessiva, si deve registrare un mantenimento complessivo degli standard qualitativi della docenza e del complesso di attività svolte dall'Istituto, per come percepiti dagli studenti, nonché il rafforzamento dei legami con il territorio mediante un'intensa attività artistica, proficui e continui rapporti di collaborazione con le istituzioni locali, una rete di istituzioni ed associazioni operanti in ambito musicale costruita e mantenuta nel corso degli anni.

Il Nucleo di valutazione esprime pertanto pieno apprezzamento per il lavoro svolto dall'Istituto Mascagni nell'anno accademico 2014 – 2015, auspicando la prosecuzione e l'intensificazione degli aspetti che hanno dato qualità e riconoscimento al nome dell'Istituto. Tuttavia, pur nel complesso di tale valutazione sicuramente positiva, vi sono ancora alcune aree di criticità, non risolte nell'anno considerato ed anzi meritevoli di particolare attenzione, come puntualmente segnalato nella presente Relazione.

Si auspica altresì che, ai fini di una valutazione completa dell'attività svolta dall'Istituto, la Direzione ponga particolare attenzione nella somministrazione dei questionari e nel coinvolgimento di tutti gli studenti in questa importante attività, finalizzata a migliorare l'offerta formativa nei loro confronti nonché l'attività da essi svolti a beneficio del territorio di riferimento. A tal fine sarebbe particolarmente auspicabile la realizzazione di un sistema informatico che consenta la compilazione on-line di tali questionari, per facilitarne la compilazione e anche la rilevazione statistica.

Livorno 26 aprile 2016

Il Nucleo di Valutazione
Emanuele Rossi (presidente)
Marco Ferrari
Stefano Agostini